Acsm Agam
L'ENERGIA CHE UNISCE

GRUPPO ACSM-AGAM

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

AL 30 GIUGNO 2012

INDICE

Il Gruppo ACSM AGAM

Le Attività gestite dal Gruppo

Organi sociali

Dati significativi del Gruppo

- sintesi dati economici
- sintesi dati patrimoniali e finanziari
- dettaglio composizione margine operativo lordo

Sintesi della gestione al 30 giugno 2012

Informazioni per settore di attività

Settore Gas e Calore: sintesi risultati economici e dati gestionali

Distribuzione Gas
Vendita Gas
Gestione Calore ed Energia
Teleriscaldamento e Cogenerazione

Settore Termovalorizzazione: sintesi risultati economici e dati gestionali

Settore Acqua e Fognatura: sintesi risultati economici e dati gestionali

Settore Energia elettrica: sintesi risultati economici e dati gestionali

Sintesi della situazione economico-patrimoniale e finanziaria consolidata

Investimenti

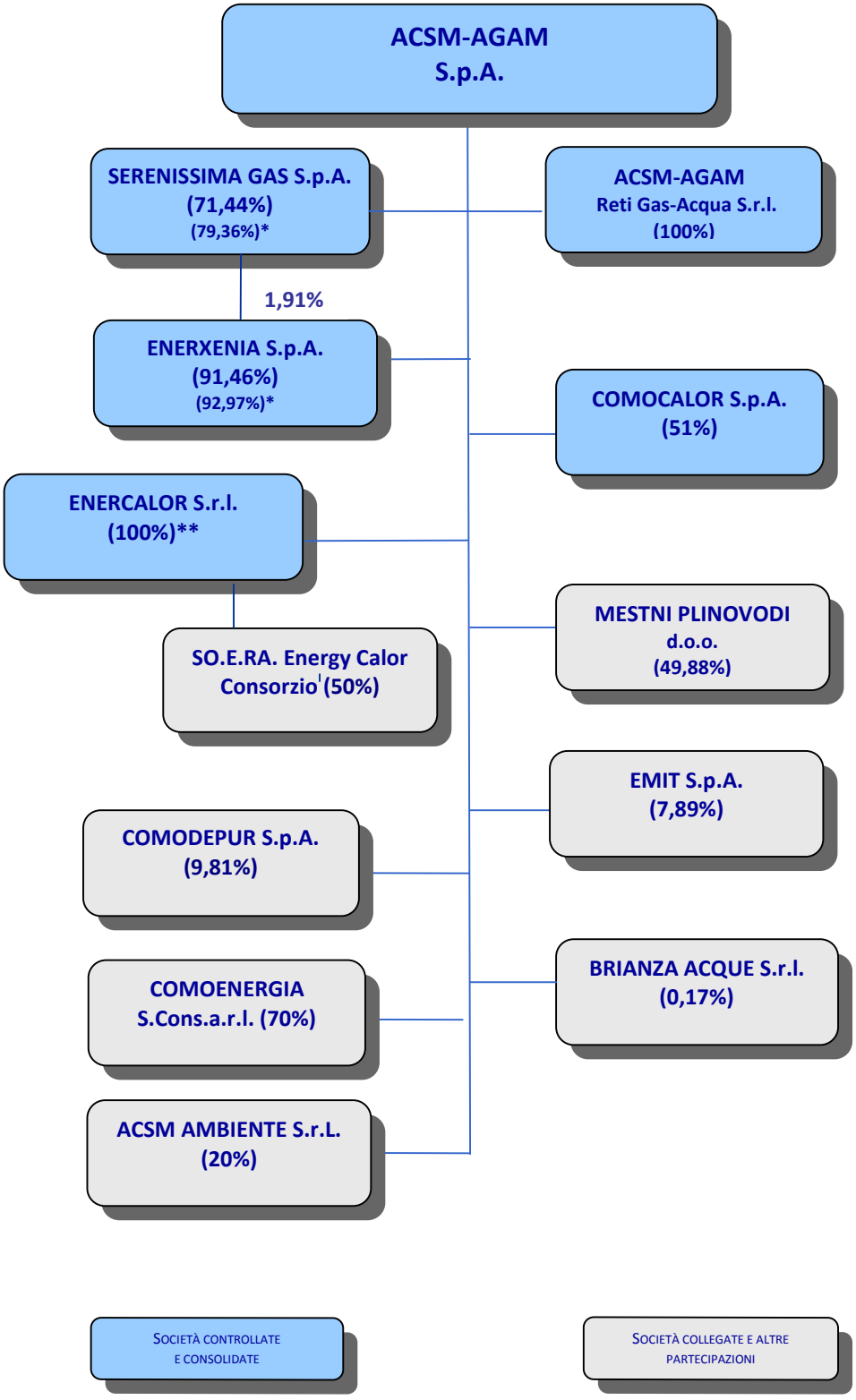
Andamento del titolo

Informazioni di rischio qualitative

Eventi rilevanti del primo semestre 2012 ed Eventi successivi

Evoluzione prevedibile della Gestione

IL GRUPPO



(*) inclusivo del 10% di azioni proprie di Serenissima Gas.
(**) in data 27 giugno 2012 è stato sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione di Enercalor S.r.l. (società interamente controllata) in ACSM-AGAM S.p.A.. Gli effetti della fusione hanno decorrenza dal 1° luglio 2012.

LE ATTIVITÀ GESTITE DAL GRUPPO

DISTRIBUZIONE DI GAS NATURALE	ACSM-AGAM RETI GAS-ACQUA S.R.L. SERENISSIMA GAS S.P.A.
VENDITA DI GAS NATURALE	ENERXENIA S.P.A.
TELERISCALDAMENTO E COGENERAZIONE	ACSM-AGAM S.P.A. COMOCALOR S.P.A.
GESTIONE CALORE	ACSM-AGAM S.P.A. COMO ENERGIA S.C.A.R.L. ENERCALOR S.R.L. SO.E.RA. ENERGY CALOR CONSORZIO
TERMOVALORIZZAZIONE	ACSM-AGAM S.P.A.
EROGAZIONE DEL SERVIZIO ACQUA E FOGNATURA	ACSM-AGAM RETI GAS-ACQUA S.R.L.
VENDITA ENERGIA ELETTRICA	ENERXENIA S.P.A.
ALTRE ATTIVITÀ:	ACSM-AGAM S.P.A.

Distribuzione gas metano ad uso autotrazione

ORGANI SOCIALI

Il Consiglio di Amministrazione[1] è così composto:

Dott. Roberto Colombo[2]
Presidente

Cav. Umberto D'Alessandro[2]
Vice Presidente

Dott. Enrico Grigesi[2]
Amministratore Delegato

Sig. Paolo Battocchi
Consigliere

Dott. Alessandro Igino Botta Monga
Consigliere

Dott. Gianni Castelli
Consigliere

Dott. Claudio Cobianchi
Consigliere

Dott. Paolo Lanzara
Consigliere

Dott. Vincenzo Panza
Consigliere

Avv. Marianna Sala
Consigliere

In carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014.

COLLEGIO SINDACALE

Dott. Fabio Secchi
Presidente

Dott. Giancarlo Restori
Sindaco

Dott. Carlo Scarrone
Sindaco

In carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012.

SOCIETÀ DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young S.p.A.

In carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

[1] Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea in data 17 aprile 2012.
[2] Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23 aprile 2012, ha nominato Presidente Roberto Colombo, Vice Presidente Umberto D'Alessandro e Amministratore Delegato Enrico Grigesi.

DATI SIGNIFICATIVI DI GRUPPO

SINTESI DATI ECONOMICI

Sintesi dati economici	30.06.2012	% su ricavi	30.06.2011	% su ricavi	Delta %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni e altri ricavi e proventi[3]	140.980	*100,0%*	114.442	*100,0%*	*23,2%*
Margine Operativo Lordo [4] *Ante partite non ricorrenti*	21.216	*15,0%*	21.102	*18,4%*	*0,5%*
Margine Operativo Lordo [5] *Post partite non ricorrenti*	23.321	*16,5%*	21.102	*18,4%*	*10,5%*
Margine Operativo Netto [6]	12.638	*9,0%*	10.991	*9,6%*	*15,0%*
Risultato ante imposte	10.956	*7,8%*	9.691	*8,5%*	*13,1%*
Utile netto	5.102	*3,6%*	4.924	*4,3%*	*3,6%*
Utile netto del Gruppo	4.333	*3,1%*	3.822	*3,3%*	*13,4%*
Risultato per azione	0,0566		0,0499		

SINTESI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Sintesi dati patrimoniali e finanziari	30.06.2012	31.12.2011
Capitale Investito Netto [7]	287.130	280.296
Patrimonio Netto del Gruppo e di Terzi	156.045	155.223
Posizione Finanziaria Netta	(131.085)	(125.073)
Flusso di cassa del periodo	(6.012)	(9.855)

[3] *Ricavi delle vendite, prima delle partite non ricorrenti.*

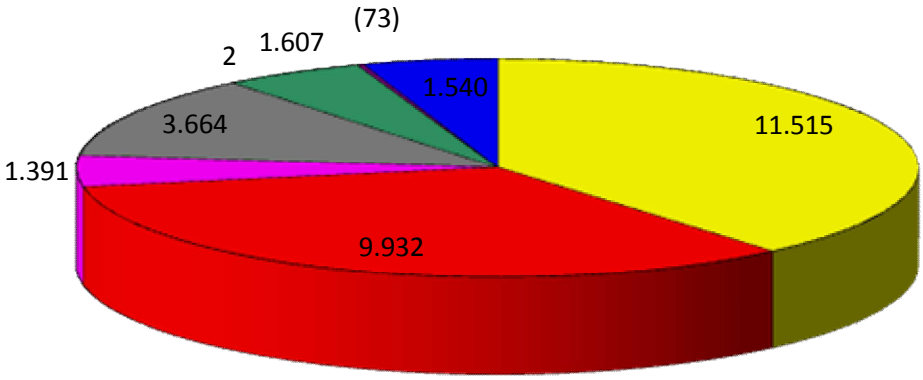
[4] *Margine Operativo Lordo (MOL)= Indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo - differenza tra i ricavi delle vendite ed il totale dei costi operativi - a cui si sommano gli ammortamenti e le svalutazioni, prima delle partite non ricorrenti.*

[5] *Margine Operativo Lordo (MOL)= Indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo - differenza tra i ricavi delle vendite ed il totale dei costi operativi - a cui si sommano gli ammortamenti e le svalutazioni, dopo le partite non ricorrenti.*

[6] *Margine Operativo Netto (MON)= Indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo - differenza tra i ricavi delle vendite ed il totale dei costi operativi dopo le partite non ricorrenti.*

[7] *Comprende il capitale immobilizzato (ovvero immobilizzazioni, avviamento, altre attività ed altre passività immobilizzate, fondi rischi e oneri, fondi relativi al personale) e il capitale circolante (rimanenze, crediti commerciali e altri, debiti commerciali e altri)*

DETTAGLIO COMPOSIZIONE MARGINE OPERATIVO LORDO



Margine Operativo Lordo ante partite non ricorrenti

Valori espressi in migliaia di Euro	30.06.2012	30.06.2011
MOL Vendita gas	11.515	13.477
MOL Distribuzione gas	9.932	7.901
MOL Gestione calore	1.391	1.263
MOL TLR e Cogenerazione	3.664	1.542
MOL Metanauto	2	17
MOL Termovalorizzazione	1.607	2.377
MOL Vendita energia elettrica	(73)	94
MOL Acqua e Fognatura	1.540	2.265
Subtotale	**29.579**	**28.936**
MOL Servizi Generali	(8.363)	(7.834)
MOL Consolidato ante partite non ricorrenti	**21.216**	**21.102**

Nota: I dati relativi all'esercizio 2011 sono stati riclassificati in alcuni casi per mantenere la comparabilità dei dati.

SINTESI DELLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2012

L'ammontare complessivo dei ricavi delle vendite consolidate al 30 giugno 2012 risulta pari a 141,0 milioni di Euro, in incremento del 23% rispetto al corrispondente semestre dell'esercizio precedente (114,4 milioni di Euro al 30 giugno 2011), soprattutto per effetto dell' incremento della componente materia prima gas, connesso al diverso scenario macroeconomico energetico che ha influito anche a livello dei relativi costi.

L'attività della **vendita di gas** al 30 giugno 2012, al netto delle partite intersettoriali, ha registrato ricavi pari a 102,5 milioni di Euro in incremento rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente del 24% (82,4 milioni di Euro al 30 giugno 2011) sostanzialmente per l'effetto prezzo di cui sopra, oltre ai maggiori quantitativi venduti. I ricavi di questa attività, espressi invece al lordo delle partite intersettoriali, ammontano a 109,7 milioni di Euro (88,2 milioni di Euro al 30 giugno 2011).

Il contributo ai ricavi consolidati riferiti al primo semestre 2012 dell'attività di **distribuzione del gas** è pari a 7,2 milioni di Euro, in significativa crescita (+103%) rispetto ai valori del corrispondente periodo del 2011, per effetto prevalentemente delle nuove concessioni e di incrementi tariffari. I ricavi di questa attività espressi invece al lordo delle partite intersettoriali, molto significative dato che il Gruppo è venditore prevalente negli ambiti in cui detiene la concessione gas, ammontano a 19,1 milioni di Euro in incremento del 23% rispetto al corrispondente semestre dell'esercizio precedente (15,5 milioni di Euro al 30 giugno 2011).

I ricavi dell'attività di **gestione calore**, al netto delle partite intersettoriali, ammontano a 7,1 milioni di Euro e risultano sostanzialmente in leggera crescita rispetto al corrispondente periodo del 2011 (6,6 milioni di Euro).

L'attività di **teleriscaldamento e cogenerazione**, ha contribuito al totale dei ricavi consolidati al 30 giugno 2012 per circa 9,3 milioni di Euro (6,4 milioni di Euro al 30 giugno 2011). Il significativo incremento (+45% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente) è principalmente da attribuire alle acquisizioni di nuovi clienti connessi allo sviluppo della rete riferita all'impianto di Monza Nord e all'iscrizione dei ricavi per certificati verdi di competenza dell'esercizio riferiti al medesimo impianto. I ricavi di questa attività espressi invece al lordo delle partite intersettoriali ammontano a 11,8 milioni di Euro, in linea con il corrispondente semestre 2011 (8,7 milioni di Euro).

Il contributo ai ricavi consolidati riferiti al primo semestre 2012 dell'**attività di termovalorizzazione dei rifiuti** risulta pari a 5,3 milioni di Euro in riduzione rispetto al 30 giugno 2011 (5,7 milioni di Euro) per effetto principalmente dei minori quantitativi smaltiti e per la flessione nelle quantità di energia elettrica venduta. I ricavi di questa attività espressi invece al lordo delle partite intersettoriali ammontano a 6,2 milioni di Euro (6,7 milioni di Euro al 30 giugno 2011).

I ricavi consolidati riferiti alla **distribuzione di acqua** al 30 giugno 2012 ammontano a 6,1 milioni di Euro, in lieve decremento rispetto al valore registrato al 30 giugno 2011 (6,5 milioni di Euro).

La gestione del **servizio di fognatura** nella città di Monza ha generato ricavi per 0,7 milioni di Euro in linea rispetto al dato riferito al corrispondente semestre dell'esercizio precedente (0,7 milioni di Euro).

I ricavi dell'attività di **vendita dell'energia elettrica**, al netto delle partite intersettoriali, sono stati pari a 2,1 milioni di Euro (2,0 milioni di Euro il valore riferito al 30 giugno 2011).

L'attività dell'impianto di erogazione del **metano per autotrazione** ha registrato ricavi per un importo pari a circa 0,5 milioni di Euro (0,4 milioni di Euro il valore riferito al 30 giugno 2011).

Sul fronte dei **costi** si segnala un aumento del costo riferito al personale pari al 7,2% (13,5 milioni di Euro al 30 giugno 2012 rispetto a 12,6 milioni di Euro al 30 giugno 2011). La variazione è motivata principalmente dagli aumenti contrattuali collettivi (CCNL Gas Acqua), dai costi di armonizzazione dei trattamenti economici del personale delle sedi di Como e Monza, dalla dinamica retributiva aziendale e dal rafforzamento delle risorse del Gruppo che ha comportato anche una modifica a livello di mix di professionalità.

Gli altri costi operativi, comprensivi dell'acquisto delle materie prime, al 30 giugno 2012 risultano pari a 106,3 milioni di Euro, in incremento del 31,6% rispetto al corrispondente semestre del 2011 (80,8 milioni di Euro). Tale incremento è principalmente riconducibile a: maggior costo di acquisto gas, connesso, in analogia a quanto visto per i ricavi, sia a maggiori quantitativi approvvigionati sia al diverso scenario macroeconomico energetico, maggiori canoni per concessioni gas (sia quelle rinnovate che quelle di nuova aggiudicazione) e all'incremento per costi di servizi (principalmente costi commerciali e costi per personale esterno).

La **gestione operativa consolidata** al 30 giugno 2012 evidenzia un **Margine Operativo Lordo**, ante partite non ricorrenti, pari a 21,2 milioni di Euro, sostanzialmente in linea rispetto al corrispondente semestre dell'esercizio precedente (21,1 milioni di Euro).
Il settore del teleriscaldamento e cogenerazione è in marcato miglioramento grazie alle acquisizioni di nuovi clienti connessi allo sviluppo della rete riferita all'impianto di Monza Nord e all'iscrizione di ricavi per certificati verdi riferiti al medesimo impianto.
Il risultato operativo relativo al settore di distribuzione gas evidenzia un incremento riconducibile alle nuove concessioni acquisite principalmente nella seconda parte dell'esercizio 2011 e nel primo semestre 2012, alla remunerazione degli investimenti effettuati e dei costi operativi riconosciuti dall'impianto tariffario disposto dalla delibera AEEG n. 159/08.
Il settore termovalorizzazione risulta in calo rispetto al corrispondente semestre 2011 a causa principalmente dei minori ricavi da smaltimento e minori quantità di energia elettrica venduta a causa dei fermi (programmato e straordinario) della turbina, oltre all'effetto residuale derivante dal termine del regime transitorio post CIP 6, cessato a fine gennaio 2011.
Per quanto concerne l'attività di vendita gas, l'impatto congiunto della recente Delibera AEEG (Del. 116/2012/R/gas, che ha ridotto la componente CCI) e dell'entrata a regime della politica commerciale avviata lo scorso esercizio hanno più che compensato i benefici apportati dai contratti di approvvigionamento gas negoziati per l'anno termico ottobre 2011-settembre 2012, sui quali, nel corso del primo semestre 2012, hanno gravato maggiori oneri di logistica connessi principalmente all'eccezionale andamento climatico del mese di febbraio. Sempre in tale ambito va segnalato l'impatto negativo prodotto quest'anno dalla modalità con cui l'AEEG ha normato i valori riferiti al pcs (potere calorifico superiore) in sede di vendita, che sono risultati peggiori

rispetto a quelli effettivi di approvvigionamento, a differenza del 2011 quando si era verificata la situazione inversa. Anche il diverso mix di vendita tra clienti civili e industriali rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente ha contribuito alla contrazione dei margini riferiti all'attività di vendita gas.
Risultano sostanzialmente stabili gli altri business.

Tra le poste non ricorrenti sono inclusi ricavi relativi a precedenti esercizi per 2,1 milioni di Euro derivanti dai meccanismi di perequazione e conguaglio applicati da CCSE nell'ambito della distribuzione di gas e che portano il **Margine Operativo Lordo post partite non ricorrenti** a 23,3 milioni di Euro. Al 30 giugno 2011 non risultavano poste operative non ricorrenti.

Il **Margine Operativo Netto** si attesta a 12,6 milioni di Euro, con un incremento del 15% circa rispetto al valore riferito al 30 giugno 2011 che ammontava a 11,0 milioni di Euro. Gli ammortamenti riferiti a immobilizzazioni materiali e immateriali risultano complessivamente pari a 9,2 milioni di Euro (9,1 milioni di Euro il corrispondente valore riferito primo semestre 2011). L'accantonamento al fondo svalutazione crediti ammonta a 1,5 milioni di Euro (1,0 milioni di Euro il corrispondente valore riferito primo semestre 2011).

La **Gestione Finanziaria** è negativa e pari a -1,7 milioni di Euro. Il saldo al 30 giugno 2011 era negativo e pari a -1,3 milioni di Euro. La variazione rispetto al primo semestre dello scorso anno è dovuta principalmente al sensibile incremento dei tassi applicati dal sistema bancario sulle linee finanziarie e commerciali a breve termine. Le difficoltà incontrate dal sistema bancario nazionale nel reperimento di liquidità sul mercato interbancario, hanno portato come conseguenza negativa ad un incremento significativo degli spread in precedenza applicati. Questo è avvenuto nonostante le quotazioni dei tassi interbancari di riferimento "Euribor" abbiano registrato una sensibile riduzione rispetto al primo semestre 2011. Questa evidente anomalia del sistema finanziario conferma ancora le difficoltà delle autorità monetarie nazionali ed europee a normalizzare la situazione generale sul mercato dei capitali con un conseguente maggior aggravio ed una continua variabilità relativamente alle condizioni di disponibilità finanziaria da parte degli istituti bancari.

Per effetto delle ragioni illustrate, il **Risultato Ante Imposte** ammonta a 11,0 milioni di Euro, in incremento del 13,1% rispetto al valore riferito al corrispondente semestre dell'esercizio precedente (9,7 milioni di Euro).

Il carico fiscale del Gruppo nel primo semestre 2012 sconta l'inasprimento delle aliquote conseguente alle manovre estive 2011 (Decreto Legge n. 98/2011 convertito in Legge 11/2011, c.d. "manovra correttiva", e Decreto Legge n. 138/2011 convertito in Legge 148/2011, c.d. "manovra ferragosto"). Tali manovre, in particolare, hanno riguardato sia l'aumento dell'IRAP sulle attività svolte in regime di concessione, sia l'incremento dell'addizionale IRES, c.d. "Robin Tax"; quest'ultima ha riguardato sia Enerxenia S.p.A., la società di vendita gas del Gruppo, che Acsm Agam Reti Gas-Acqua S.r.l. (la "manovra ferragosto" ha esteso l'applicazione della Robin Tax alle società di distribuzione del gas ed energia elettrica).
L'incidenza del carico fiscale nel primo semestre 2012 risulta quindi pari al 53,4% in incremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente quando il *tax ratio* risultava pari al 49,2%. Il sensibile carico fiscale 2012, pari al 53,4%, è spiegato per il 12,2% dall'applicazione della Robin Tax, per il 11,3% dall'applicazione dell'aliquota IRAP e il restante 29,9% dall'aliquota effettiva IRES applicata nell'esercizio.

Il **Risultato Netto** è pari a 5,1 milioni di Euro (4,9 milioni di Euro al 30 giugno 2011).

Il **Risultato Netto del Gruppo** al 30 giugno 2012, dopo le detrazioni relative alla quota di utile degli azionisti di minoranza, risulta positivo e pari a 4,3 milioni di Euro (3,8 milioni di Euro al 30 giugno 2011).

INFORMAZIONE PER SETTORI DI ATTIVITÀ

Ricordiamo, per chiarezza espositiva, quanto segue:

- I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono esposti al netto delle partite non ricorrenti, al lordo dei rapporti intercompany;
- Margine Operativo Lordo (MOL) = Indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo - differenza tra i ricavi delle vendite ed il totale dei costi operativi - a cui si sommano gli ammortamenti e le svalutazioni, prima delle partite non ricorrenti;
- Margine Operativo Netto (MON) = Indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo - differenza tra i ricavi delle vendite ed il totale dei costi operativi dopo le partite non ricorrenti;
- n.s.= non significativo.

I dati relativi all'esercizio 2011 sono stati riclassificati in alcuni casi per mantenere la comparabilità dei dati.

SETTORE GAS E CALORE

DISTRIBUZIONE GAS *(ACSM-AGAM RETI GAS-ACQUA E SERENISSIMA GAS S.P.A.)*

Il Gruppo al 30 giugno 2012 risulta concessionario in 35 comuni complessivamente per circa 214.000 pdr e circa 2.056 km di rete, con una significativa crescita delle dimensioni del business distribuzione gas rispetto al corrispondente semestre 2011 sia in termini di estensione rete gestita che di utenza servita. Con riferimento alla durata, 18 concessioni hanno scadenza tra il 2022 e il 2024, 15 concessioni sono in regime di proroga in attesa delle gare di ambito che si terranno a partire presumibilmente dal 2013/2014, mentre le procedure per la assegnazione della concessione per il Comune di Como e di San Fermo della Battaglia sono in corso.
Nei primi mesi dell'anno 2012 il Gruppo si è aggiudicato la gara per il servizio di distribuzione gas nel Comune di Albavilla (numero pdr circa 2.900, lunghezza rete 46 km), la cui gestione è iniziata da aprile.
Nei primi mesi dell'anno 2012 il Gruppo si è inoltre aggiudicato la gara indetta dai comuni del cosiddetto Triangolo Lariano, per un totale di 14 comuni, aventi un numero complessivo di 11.465 pdr e una lunghezza rete di 161 km. Tale aggiudicazione è stata impugnata dal gestore uscente ed è attualmente pendente avanti al TAR Lombardia. E' altresì pendente avanti il Consiglio di Stato un ricorso relativo alla gara per il comune di Lomazzo assegnata al Gruppo.
Il risultato evidenzia un incremento dei ricavi, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, riconducibile alle nuove concessioni acquisite principalmente nella seconda parte dell'esercizio 2011 e nel primo semestre 2012, alla remunerazione degli investimenti effettuati e dei costi operativi riconosciuti dall'impianto tariffario disposto dalla delibera AEEG n. 159/08.
Per quanto concerne il 2012, l'AEEG non ha ancora provveduto a deliberare in modo specifico sulle tariffe di riferimento, pertanto si è provveduto a determinare le tariffe facendo riferimento alla Delibera ARG/gas n. 159/08.

Al 30 giugno 2012 i volumi vettoriati sono pari a circa 245,1 milioni di metri cubi. Le reti gestite hanno raggiunto una lunghezza complessiva pari a 2.056 km. Nel corso del semestre si sono registrati, tra le poste non ricorrenti, ricavi straordinari riferiti a precedenti esercizi derivanti dai meccanismi di perequazione e conguaglio applicati da CCSE. Anche prima delle partite non ricorrenti si registra una crescita del margine operativo lordo sostanzialmente riconducibile all'incremento dei ricavi da distribuzione gas, che più che compensano i maggiori canoni di concessione gas e altri costi legati all'avvio delle nuove concessioni.

Sintesi Risultati Economici aggregati Distribuzione Gas

Valori espressi in migliaia di Euro	**30.06.2012**	**30.06.2011**
Totale ricavi (al lordo dei rapporti intercompany)	19.088	15.469
MOL ante partite non ricorrenti	9.932	7.901
MON post partite non ricorrenti	8.964	5.187

Dati Gestionali Distribuzione Gas
(al lordo dei rapporti intercompany)

	30.06.2012	30.06.2011
Totale Gas vettoriato (mln M3)	245,1	215,4
Km rete	2.056	1.730

L'incremento dei Km di rete gestita rispetto al primo semestre 2011 è principalmente riferito alla nuove concessioni acquisite dal Gruppo nel Comune di Mogliano Veneto (circa 135 km), nel Comune di Cavallasca (circa 17 km), nel Comune di Bregnano (circa 32 km), nel Comune di Erba (circa 90 km) e nel comune di Albavilla (circa 46 km) per un totale di circa 26.000 nuovi utenti.

VENDITA GAS *(ENERXENIA S.P.A.)*

La stagione termica riferita al primo semestre 2012 si è contraddistinta per un andamento climatico particolarmente altalenante: giornate contraddistinte da temperature eccezionalmente rigide si sono alternate a giornate con temperature eccezionalmente miti che hanno determinato una curva termica anomala, pur risultando mediamente più fredda rispetto al corrispondente periodo del 2011.

I volumi di vendita complessivi ammontano a 220,7 milioni di metri cubi con una base clienti al 30 giugno 2012 di 175.822 unità. A fronte di un lieve incremento del 3,4% delle vendite alla clientela residenziale, come effetto di un aumento dei consumi specifici legato all'andamento climatico, si registra una crescita significativa del 25,7% nel segmento business come conseguenza principalmente dell'aumentato numero di clienti.

Il margine operativo lordo ante partite non ricorrenti risulta pari a 11,5 milioni di Euro in flessione del 15% rispetto al primo semestre 2011.
A livello di contribuzione primaria, l'impatto congiunto della recente Delibera AEEG (Del. 116/2012/R/gas che ha ridotto la componente CCI) e dell'entrata a regime della politica commerciale avviata lo scorso esercizio hanno più che compensato i benefici apportati dai contratti di approvvigionamento gas negoziati per l'anno termico ottobre 2011-settembre 2012, sui quali, nel corso del primo semestre 2012, hanno gravato maggiori oneri di logistica connessi principalmente all'eccezionale andamento climatico del mese di febbraio. Sempre in tale ambito va segnalato l'impatto negativo prodotto quest'anno dalla modalità con cui l'AEEG ha normato i valori riferiti al pcs (potere calorifico superiore) in sede di vendita, che sono risultati peggiori rispetto a quelli di approvvigionamento, a differenza del 2011 quando si era verificata, ancorché per importi minori, la situazione inversa. La politica di sviluppo commerciale intrapresa sui nuovi mercati e quella di fidelizzazione e di miglioramento della qualità dei servizi negli ambiti nei quali la Società era già presente, ha comportato, inoltre, un innalzamento dei costi operativi. Anche il diverso mix di vendita tra clienti civili e industriali rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente ha contribuito alla contrazione dei margini riferiti all'attività di vendita gas.

Sintesi Risultati Economici aggregati Vendita Gas
(al lordo dei rapporti intercompany)

Valori espressi in migliaia di Euro	**30.06.2012**	**30.06.2011**
Totale ricavi (al lordo dei rapporti intercompany)	109.692	88.196
MOL ante partite non ricorrenti	11.515	13.477
MON post partite non ricorrenti	10.536	12.477

Dati Gestionali Vendita Gas
(al lordo dei rapporti intercompany)

	30.06.2012	**30.06.2011(*)**
Gas industriale venduto (mln Mc)	57,1	45,5
Gas civile venduto (mln Mc)	163,6	158,1
Totale Gas venduto (mln Mc)	**220,7**	**203,6**
Totale clienti industriali	129	127
Totale clienti civili	175.822	176.552
Totale N. clienti	**175.951**	**176.679**

(*) i metri cubi e i clienti relativi al primo semestre 2011 sono stati riesposti per riflettere la riclassifica tra civili e industriali

GESTIONE CALORE ED ENERGIA (ACSM-AGAM S.P.A., ENERCALOR S.R.L., COMO ENERGIA S.C.A.R.L. E IL CONSORZIO SO.E.RA. ENERGY CALOR)

I ricavi ammontano a 7,1 milioni di Euro in incremento rispetto al primo semestre 2011 (circa 6,6 milioni di Euro al 30 giugno 2011). Gli impianti gestiti sono attualmente 217 (221 nel primo semestre 2011). Il Gruppo gestisce, inoltre, alcuni impianti termici in edifici dell'Amministrazione Comunale di Monza, alcuni condomini nel Comune di Como oltre agli impianti pubblici affidati dai Comuni di Rovello Porro.
Nel periodo in esame è inoltre proseguita la gestione degli impianti termici dell'Amministrazione Comunale di Como, attraverso la società consortile COMO ENERGIA di cui ACSM-AGAM S.p.A. detiene il 70%.
Il margine operativo lordo ante partite non ricorrenti risulta in incremento rispetto al corrispondente semestre del 2011 (1,3 milioni di Euro) attestandosi a 1,4 milioni di Euro. Tale incremento è conseguenza di fattori connessi al diverso scenario energetico e climatico.

Sintesi Risultati Economici aggregati Gestione Calore

Valori espressi in migliaia di Euro	**30.06.2012**	**30.06.2011**
Totale ricavi (al lordo dei rapporti intercompany)	7.172	6.645
MOL ante partite non ricorrenti	1.391	1.263
MON post partite non ricorrenti	1.215	1.207

Dati Gestionali Gestione Calore

	30.06.2012	**30.06.2011**
N. impianti residenziali gestiti	217	221

TELERISCALDAMENTO E COGENERAZIONE ENERGIA (COMOCALOR S.P.A., ACSM-AGAM S.P.A.)

L'attività di **Teleriscaldamento e Cogenerazione** ha prodotto ricavi per circa 11,8 milioni di Euro, in incremento del 35% circa.
In termini di volumi globali i MWht prodotti sono pari a 74.965, con una base clienti di 392 unità, per lo più costituita da utenze condominiali. I km di rete di teleriscaldamento attualmente gestiti dal Gruppo sono pari a 45.
Il margine operativo lordo del servizio si attesta a Euro 3.664 migliaia in significativo incremento (+138%) rispetto al corrispondente semestre del 2011 riconducibile alle acquisizioni di nuovi clienti connessi allo sviluppo della rete riferita all'impianto di Monza Nord e ai ricavi per certificati verdi di competenza dell'esercizio riferiti al medesimo impianto.
Anche l'attività del teleriscaldamento di Como risulta in aumento per effetto dell'andamento delle indicizzazioni connesse allo scenario energetico.
L'attività di teleraffrescamento si riduce in conseguenza dello spostamento in altra sede delle attività dell'Ospedale S. Anna di Como.

Sintesi Risultati Economici Teleriscaldamento e Cogenerazione

Valori espressi in migliaia di Euro	**30.06.2012**	**30.06.2011**
Totale ricavi (al lordo dei rapporti intercompany)	11.755	8.679
MOL ante partite non ricorrenti	3.664	1.542
MON post partite non ricorrenti	1.553	(605)

Dati Gestionali Teleriscaldamento e Cogenerazione

	30.06.2012	**30.06.2011**
Teleriscaldamento, Vapore (MWht)	74.965	66.835
N. utenti teleriscaldamento, vapore	392	375
Energia Elettrica (MWhe)	29.233	24.147
Teleraffrescamento (MWhf)	0	178
Km rete	45	43

SETTORE TERMOVALORIZZAZIONE

INCENERIMENTO E COGENERAZIONE (ACSM-AGAM S.P.A.)

I ricavi dell'**attività di termovalorizzazione dei rifiuti** risultano essere pari a 6,2 milioni di Euro in riduzione rispetto al 30 giugno 2011 (6,7 milioni di Euro). Le quantità smaltite di rifiuti sono pari a kg. 43 milioni, in decremento del 2% circa rispetto al primo semestre 2011, mentre la produzione di energia elettrica si attesta a 14.423 MWhe (16.339 MWhe al 30 giugno 2011). Il settore termovalorizzazione risulta in calo rispetto al corrispondente semestre 2011 a causa principalmente dei minori ricavi da smaltimento e minori quantità di energia elettrica venduta a causa dei fermi programmato e straordinario della turbina, oltre all'effetto residuale derivante dal termine del regime transitorio post CIP 6, cessato a fine gennaio 2011.
L'incremento nella vendita dei MWht di energia termica alla controllata Comocalor è correlato al progetto di recupero fumi a livello di Gruppo.

Sintesi Risultati Economici Incenerimento e Cogenerazione

Valori espressi in migliaia di Euro	**30.06.2012**	**30.06.2011**
Totale ricavi (al lordo dei rapporti intercompany)	6.194	6.675
MOL ante partite non ricorrenti	1.607	2.377
MON post partite non ricorrenti	68	788

Dati Gestionali Incenerimento e Cogenerazione

	30.06.2012	**30.06.2011**
Tonnellate smaltite	43.000	43.788
Energia elettrica prodotta (MWhe)	14.423	16.339
Energia termica ceduta (MWht)	22.525	20.994

SETTORE ACQUA E FOGNATURA *(ACSM-AGAM RETI GAS-ACQUA S.R.L.)*

La Società gestisce singoli segmenti del **servizio idrico integrato (SII)** sia sul territorio della città di Monza che su quello della città di Como e di alcuni comuni limitrofi.
L'affidamento del Servizio Idrico Integrato avviene per Ambiti Territoriali Ottimali (ATO). La provincia di Milano (di cui faceva parte la città di Monza all'epoca dell'affidamento) aveva affidato il servizio nel rispetto della disciplina legislativa regionale vigente all'epoca. A seguito della sentenza della Corte Costituzionale che ha abrogato al legge regionale di riferimento, la Provincia di Monza e Brianza nel frattempo costituita e subentrata, in funzione di Autorità di Ambito, ha avviato le procedure per l'affidamento del servizio idrico integrato secondo il modello dell'in house providing. La Provincia di Como, sempre in funzione di Autorità di Ambito, non ha invece ancora formalmente avviato alcuna procedura di affidamento.
Allo stato attuale pertanto, il Gruppo continua ad operare secondo le modalità in atto e pertanto, con riferimento all'area di Como, svolgendo le attività di gestore ed erogatore solo con riferimento all'attività di distribuzione di acqua. Relativamente all'area di Monza solo con riferimento all'attività di erogazione dei servizi di distribuzione di acqua e fognatura, retrocedendo una parte della tariffa a Brianzacqua S.r.l. subentrata alla Società Patrimoniale Idrica (ALSI). Il quadro normativo del settore idrico è in evoluzione e presenta una serie di incognite (esito del referendum di giugno 2011 e sentenza della Corte Costituzionale relativa alla legge regionale vigente in precedenza), allo stato non ancora definite. I volumi venduti sono stati di 12,8 milioni di metri cubi, in linea rispetto al corrispondente semestre 2011. La base clienti del Gruppo è attualmente pari a 25.524 unità con uno sviluppo di rete pari a 614 km per l'acquedotto civile e 17 km per l'acquedotto industriale. Il margine operativo è gravato principalmente dal maggior costo di energia elettrica utilizzata.
La gestione del **servizio fognatura** conta su una base utenti di 9.161 unità. I metri cubi trattati sono in leggero decremento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente e si attestano a 6,7 milioni.

Sintesi Risultati Economici Acqua

Valori espressi in migliaia di Euro	**30.06.2012**	**30.06.2011**
Totale ricavi (al lordo dei rapporti intercompany)	6.229	6.584
MOL ante partite non ricorrenti	1.106	1.807
MON post partite non ricorrenti	(322)	386

Dati Gestionali Acqua

	30.06.2012	**30.06.2011**
Metri cubi complessivi venduti (mln)	12,8	12,8
N. clienti	25.524	25.363
Km rete	631	630

Sintesi Risultati Economici Fognatura

Valori espressi in migliaia di Euro	**30.06.2012**	**30.06.2011**
Totale ricavi (al lordo dei rapporti intercompany)	687	720
MOL ante partite non ricorrenti	434	457
MON post partite non ricorrenti	386	426

Dati Gestionali Fognatura

	30.06.2012	**30.06.2011**
Metri cubi (mln)	6,7	6,9
N. clienti	9.161	9.093

SETTORE ENERGIA *ELETTRICA* *(ENERXENIA S.P.A.)*

I ricavi nell'ambito **della vendita di energia elettrica** sono stati pari a 2,2 milioni di Euro a fronte di vendite per circa 13,3 GWhe a clienti che, a fine semestre, erano pari a 931 unità.

Sintesi Risultati Economici Vendita Energia Elettrica

Valori espressi in migliaia di Euro	**30.06.2012**	**30.06.2011**
Totale ricavi (al lordo dei rapporti intercompany)	2.173	2.012
MOL ante partite non ricorrenti	(73)	94
MON post partite non ricorrenti	(73)	94

Dati Gestionali Vendita Energia Elettrica

	30.06.2012	**30.06.2011**
Energia Elettrica (GWhe)	13,3	14,1
Totale numero clienti	931	621

SETTORE SERVIZI CORPORATE GRUPPO ACSM-AGAM

L'area dei Servizi Corporate comprende i costi corporate di tutte le società del Gruppo, e le funzioni di staff e dei servizi generali della Capogruppo che svolgono attività a favore di tutto il Gruppo.

Sintesi Risultati Economici Servizi Generali

(al lordo dei rapporti intercompany)

Valori espressi in migliaia di Euro	**30.06.2012**	**30.06.2011**
Totale ricavi (al lordo dei rapporti intercompany)	3.601	3.638
MOL ante partite non ricorrenti	(8.363)	(7.834)
MON post partite non ricorrenti	(9.676)	(8.942)

SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

L'**andamento economico consolidato del Gruppo ACSM-AGAM al 30 giugno 2012**, raffrontato con i dati riferiti al 30 giugno 2011, è così riepilogato:

Conto economico Consolidato

Valori espressi in migliaia di Euro	**30.06.2012**	**% su ricavi**	**30.06.2011**	**% su ricavi**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	136.959	97,1%	110.789	96,8%
Altri ricavi e proventi operativi	4.021	2,9%	3.653	3,2%
Totale ricavi	**140.980**	**100,0%**	**114.442**	**100,0%**
Costo del personale	(13.497)	(9,6%)	(12.586)	(11,0%)
Altri costi operativi	(106.267)	(75,4%)	(80.754)	(70,6%)
Costi operativi	**(119.764)**	**(85,0%)**	**(93.340)**	**(81,6%)**
Margine Operativo Lordo (MOL)	**21.216**	**15,0%**	**21.102**	**18,4%**
Ricavi/(Costi) non ricorrenti	2.105	1,5%	0	0,0%
MOL post partite non ricorrenti	**23.321**	**16,5%**	**21.102**	**18,4%**
Ammortamenti e svalutazioni	(10.683)	(7,6%)	(10.111)	(8,8%)
Margine Operativo Netto (MON)	**12.638**	**9,0%**	**10.991**	**9,6%**
Risultato gestione finanziaria	(1.682)	(1,2%)	(1.300)	(1,1%)
Risultato ante imposte	**10.956**	**7,8%**	**9.691**	**8,5%**
Imposte	(5.854)	(4,2%)	(4.767)	(4,2%)
Risultato netto	**5.102**	**3,6%**	**4.924**	**4,3%**
Risultato di pertinenza di terzi	**769**	**0,5%**	1.102	1,0%
Risultato di Gruppo	**4.333**	**3,1%**	**3.822**	**3,3%**

La **situazione patrimoniale-finanziaria consolidata** al 30 giugno 2012, riclassificata ai fini della determinazione delle principali componenti del capitale investito e delle fonti di copertura finanziaria, confrontata con i dati riferiti all'intero esercizio 2011, è così riepilogata (valori espressi in migliaia di Euro):

Valori espressi in migliaia di Euro	**30.06.2012**	**31.12.2011**
Capitale Investito Netto		
Immobilizzazioni materiali	86.771	88.994
Avviamento	8.993	8.993
Immobilizzazioni immateriali	181.097	174.128
Partecipazioni ed altre attività finanziarie	6.622	7.134
Attività / Passività per imposte differite	(7.044)	(7.570)
Fondi rischi e oneri	(2.191)	(2.064)
Fondi relativi al personale	(6.117)	(6.533)
Capitale Immobilizzato	**268.131**	**263.082**
Rimanenze	4.491	4.246
Crediti commerciali	85.700	122.560
Altri crediti	16.145	30.784
Altre attività operative	2	0
Debiti commerciali	(31.472)	(73.044)
Altri debiti	(25.612)	(38.781)
Altre passività	(30.255)	(28.551)
Capitale circolante	**18.999**	**17.214**
Totale Capitale Investito Netto	**287.130**	**280.296**
Fonti di copertura		
Patrimonio Netto	**156.045**	**155.223**
Debiti finanziari Medio-Lungo termine	31.636	34.733
Saldo netto indebitamento a breve	103.685	96.964
Disponibilità liquide	(4.236)	(6.624)
Posizione finanziaria netta	**131.085**	**125.073**
Totale fonti di finanziamento	**287.130**	**280.296**

Il **capitale immobilizzato** (268,1 milioni di Euro) è in aumento rispetto al 31 dicembre 2011. Gli incrementi per investimenti materiali e immateriali (principalmente riferiti alle nuove concessioni) al lordo delle quote di ammortamento ammontano complessivamente a 13,9 milioni di Euro, mentre gli ammortamenti correlati sono pari a 9,2 milioni di Euro. Si rinvia al successivo paragrafo relativo agli investimenti per l'analisi di quanto realizzato nel periodo in esame.

Il **capitale circolante netto** è in leggero incremento rispetto al 31 dicembre 2011 e ammonta a 19,0 milioni di Euro, principalmente per effetto della riduzione dei crediti legata alla stagionalità che risulta più che compensata dal decremento dei debiti commerciali verso fornitori riconducibile principalmente al medesimo fattore stagionale.

Indebitamento Finanziario Netto Gruppo ACSM-AGAM *Valori espressi in migliaia di Euro*	**30.06.2012**	**31.12.2011**
A. Cassa	142	90
B. Altre disponibilita' liquide	4.094	6.534
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. **Liquidita' (a+b+c)**	**4.236**	**6.624**
E. Crediti finanziari correnti	**-**	**-**
F. Debiti bancari correnti	(5.859)	(20.696)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(18.254)	(19.651)
H. Altri debiti finanziari correnti	(79.573)	(56.617)
I. **Indebitamento finanziario corrente (f+g+h)**	**(103.685)**	**(96.964)**
J. ***Indebitamento finanziario corrente netto (d+e+i)***	***(99.449)***	***(90.340)***
K. Debiti bancari non correnti	(31.636)	(34.733)
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti	-	-
N. ***Indebitamento finanziario non corrente (k+l+m)***	***(31.636)***	***(34.733)***
O. ***Indebitamento finanziario netto (j+n)***	***(131.085)***	***(125.073)***

Al 30 giugno 2012 **l'indebitamento finanziario netto** risulta essere di 131,1 milioni di Euro, in aumento rispetto al 31 dicembre 2011 (125,1 milioni di Euro). Il correlato rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto al 30 giugno 2012 risulta pari a 0,84 in aumento rispetto a quanto rilevato alla fine dell'esercizio precedente (0,81).
Il totale relativo all'indebitamento finanziario corrente (voce indicata dalla lettera I del prospetto) include oltre ai debiti bancari correnti, che ammontano a Euro 5,9 milioni (voce F), e al saldo riferito ad altri debiti finanziari correnti per Euro 79,6 milioni (voce H), anche la quota a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine per complessivi Euro 18,2 milioni (voce G). Gli altri debiti bancari correnti, che riflettono principalmente gli utilizzi delle linee bancarie di tipo commerciale per lo smobilizzo e l'anticipo dei crediti gas e acqua, risultano in sensibile incremento rispetto al 31.12.2011.
Al 31 dicembre 2011 la società Acsm Agam S.p.A. non ha rispettato uno dei ratios previsti contrattualmente e ha quindi dovuto, così come richiesto dai principi contabili internazionali, riclassificare l'importo a medio lungo del relativo finanziamento nei debiti finanziari a breve termine per Euro 10,7 milioni. Tale riclassifica è stata mantenuta anche per il 2012 in quanto anche al 30 giugno 2012 lo stesso ratio non è stato rispettato (rapporto PFN/Ebitda). Su questo tema si rinvia a quanto illustrato al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

Il **rendiconto finanziario consolidato** al 30 giugno 2012 confrontato con i prospetti riferiti all'intero esercizio 2011 e al corrispondente semestre 2011, presenta i seguenti fondi generati ed assorbiti dall'attività di impresa (valori espressi in migliaia di Euro):

Rendiconto finanziario

Valori espressi in migliaia di Euro	**30.06.2012**	**31.12.2011**	**30.06.2011**
Utile del periodo	**5.102**	**5.690**	**4.924**
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	10.683	19.896	10.165
Variazione fondi	(291)	282	404
Variazione imposte differite	(525)	(389)	(351)
Autofinanziamento	**14.969**	**25.479**	**15.142**
Variazione del capitale circolante ed altre attività/passività immobilizzate	(2.789)	(3.127)	3.370
Flusso di cassa della gestione corrente	**12.180**	**22.352**	**18.511**
Investimenti netti	(13.912)	(24.529)	(9.842)
Flusso di cassa della gestione operativa	**(1.732)**	**(2.177)**	**8.670**
Variazione di Patrimonio Netto	(4.280)	(7.678)	(1.333)
Flusso di cassa del periodo	**(6.012)**	**(9.855)**	**7.337**
Posizione Finanziaria Netta inizio esercizio Gruppo ACSM-AGAM	**(125.073)**	**(115.218)**	**(115.218)**
Posizione Finanziaria Netta fine esercizio Gruppo ACSM-AGAM	**(131.085)**	**(125.073)**	**(107.881)**

Il flusso di cassa netto riferito al periodo in esame è negativo per Euro 6.012 migliaia. Ai flussi generati dall'autofinanziamento, pari ad Euro 14.969 migliaia si aggiunge la variazione negativa del capitale circolante per Euro 2.789 migliaia, conseguenza del fattore stagionale commentato in precedenza. I flussi finanziari netti impiegati nell'attività di investimento ammontano al 30 giugno 2012 a Euro 13.912 migliaia, dettagliati al paragrafo successivo, e sono riferiti principalmente a nuovi investimenti che, vista la tipologia, daranno i ritorni in termini di flussi di cassa nel medio termine. La variazione registrata nella voce "patrimonio netto" si riferisce principalmente al pagamento dei dividendi riferiti alla Controllante (Euro 2.299 migliaia) e ai Terzi (Euro 1.994 migliaia), oltre a movimenti residuali per Euro 14 migliaia.

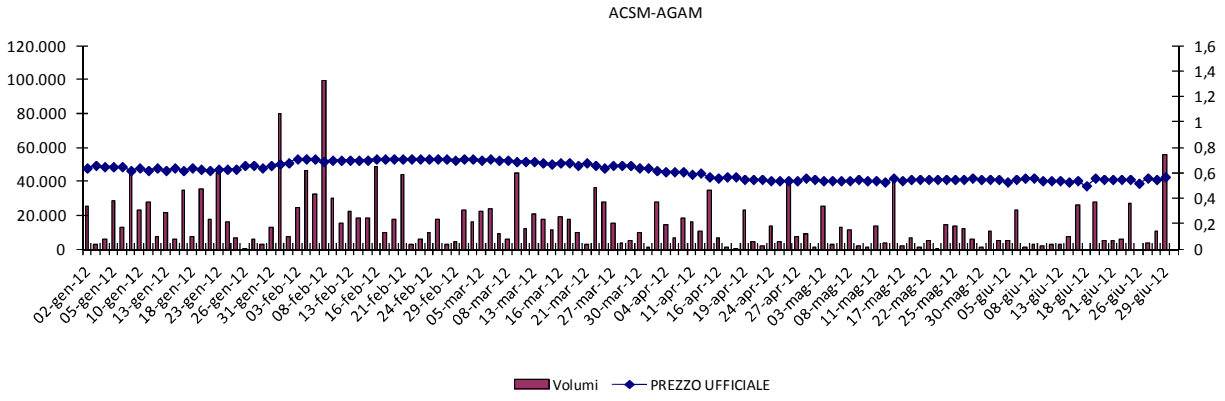
INVESTIMENTI

Nel corso del primo semestre 2012 il Gruppo ha realizzato investimenti, al lordo delle dismissioni, per Euro 14,1 milioni, di cui: Euro 9,8 milioni nel settore della distribuzione gas (Euro 5,2 milioni per attività di mantenimento e sviluppo delle reti e impianti distribuzione gas, Euro 3,8 milioni per investimenti legati a nuove concessioni ed Euro 0,8 milioni per "una tantum" relativi alle concessioni formalmente assegnate); Euro 1,6 milioni per attività di mantenimento reti e degli impianti dell'acqua e della fognatura; Euro 0,7 milioni per le attività di cogenerazione e teleriscaldamento nell'area di Monza; Euro 1,2 milioni per le attività di termovalorizzazione; Euro 0,5 milioni per investimenti sui sistemi informativi aziendali ed Euro 0,3 milioni per investimenti legati alla manutenzione, riqualificazione edifici e sicurezza e vari.

ANDAMENTO DEL TITOLO

Il quadro europeo nel primo semestre del 2012 risulta fortemente contrastato alla luce delle marcate differenze esistenti tra le singole economie: alcuni paesi registrano segnali di ripresa, mentre altri, tra cui l'Italia, soffrono il peso delle misure di austerità e di andamenti ancora recessivi.

In tale ambito, il mercato azionario italiano ha chiuso il semestre con un risultato negativo del -7,64% (indice FTSE MIB). Il titolo ACSM AGAM, quotato al Mercato Telematico Azionario (MTA) e che nel corso del primo trimestre era rimasto in sostanziale equilibrio rispetto alle quotazioni di inizio anno, al 30 giugno 2012 quotava 0,57 Euro, registrando un -10,9% rispetto a inizio 2012. L'instabilità dei mercati finanziari penalizza in modo ancor più marcato i titoli, tra cui ACSM AGAM, caratterizzati dalla scarsa liquidità del flottante. I volumi medi si sono attestati a circa 16 mila unità scambiate giornalmente, in riduzione rispetto al primo semestre 2011.



La media semplice del valore del titolo nel corso del semestre si attesta a 0,616 Euro per azione, la media ponderata 0,636 Euro per azione. La capitalizzazione di borsa, ovvero il valore complessivo delle azioni quotate sulla base del prezzo ufficiale rilevato al termine del primo semestre 2012, ammonta a 43,7 milioni di Euro.

INFORMAZIONI DI RISCHIO QUALITATIVE

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività il Gruppo ACSM-AGAM si trova esposto a diversi rischi finanziari quali il rischio di tasso di interesse, il rischio di credito/controparte, il rischio liquidità.
Di seguito in maggior dettaglio vengono elencati i rischi finanziari cui il Gruppo è esposto e le modalità con cui sono gestiti.

Rischio di cambio

Il Gruppo ACSM-AGAM effettua transazioni commerciali prevalentemente nella valuta di conto e non è pertanto esposta ad un rischio di cambio significativo.

Rischio di credito

Il Gruppo ACSM-AGAM opera in un mercato composto principalmente da clientela privata dove il rischio di credito è estremamente frazionato e quindi complessivamente ridotto in considerazione degli importi dei crediti relativamente bassi generati dalla tipologia di attività svolta.
Esistono dei sistemi di controllo che permettono di monitorare la situazione dei crediti in modo intergrato fornendo informazioni in tempo utile per ridurre o prevenire eventuali situazioni di difficoltà.
Questo spiega anche il fatto che storicamente le perdite su crediti si sono rivelate alquanto contenute in confronto al volume d'affari complessivo.
Per la clientela industriale, la società ha posto in essere sistemi di valutazione e affidamento per la gestione del rischio più mirati che permettono di monitorare le singole situazioni.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso riguarda principalmente attività finanziarie a breve termine per le quali la copertura del rischio tasso diventa oltremodo complessa. Inoltre il Gruppo ACSM-AGAM ha posto in essere un sistema di gestione centralizzata della tesoreria tramite il cash pooling che permette di disporre delle linee di credito adeguate per il finanziamento dell'attività con condizioni di spread sui tassi interbancari predeterminati contrattualmente.
Il rischio tasso riguarda inoltre i finanziamenti a medio e lungo termine a tasso variabile che la Capogruppo ha in essere a fronte dei quali sono stati aperti degli swap di copertura della variabilità dei tassi di interesse. Il valore di mercato di tali strumenti al 30 giugno 2012 è teoricamente minusvalente per €/000 235. I nuovi finanziamenti accesi da ACSM-AGAM S.p.A. non prevedono strumenti derivati di copertura.

Rischio liquidità

Da un punto di vista operativo il Gruppo controlla il rischio di liquidità utilizzando la pianificazione annuale, con dettaglio mensile, dei flussi degli incassi/pagamenti attesi. Sulla base dei risultati della pianificazione finanziaria si individuano i fabbisogni e, quindi, le risorse necessarie per la relativa copertura. Grazie alla corretta pianificazione delle risorse eseguita in sede di predisposizione del budget economico-finanziario annuale, il Gruppo è in grado di valutare e pianificare per tempo il proprio fabbisogno finanziario cui è in grado di far fronte con il proprio autofinanziamento e con il ricorso a linee di credito finanziarie e linee di credito commerciali. Si evidenzia che le linee disponibili, unitamente alle stime di incassi e pagamenti per l'anno 2012, rendono sostenibile il presupposto di continuità aziendale.

Per l'analisi dei restanti rischi si rimanda a quanto commentato in Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2011.

EVENTI RILEVANTI DEL PRIMO SEMESTRE 2012 ED EVENTI SUCCESSIVI

DISTRIBUZIONE GAS NATURALE

L'art. 24 comma 4 del D.lgs 93/2011, in vigore dal 29 giugno 2011, ha innovato la modalità di svolgimento delle gare indette per l'assegnazione del servizio di distribuzione gas, consentendone l'esecuzione solo a livello di ambiti territoriali minimi (c.d. ATEM). Antecedentemente a tale data, la controllata Acsm-Agam Reti Gas-Acqua S.r.l. ha partecipato a numerose gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale poste in essere da comuni singolarmente o in forma associata.
La gare sono state indette dai Comuni localizzati in ambiti di interesse del Gruppo sia precedentemente serviti, sia da Comuni non serviti in precedenza e le cui pre-esistenti concessioni erano scadute e in regime di proroga per l'assegnazione di concessioni con durata 12 anni, secondo le modalità previste dalla precedente normativa.
Al 30 giugno 2012 il Gruppo risulta titolare di concessioni per il servizio di distribuzione del gas in 35 Comuni: 18 concessioni hanno scadenza tra il 2022 e il 2024, 15 concessioni sono in regime di proroga in attesa delle gare di ambito che si terranno a partire presumibilmente dal 2013 – 2014, mentre le procedure per la assegnazione della concessione per il Comune di Como e di San Fermo della Battaglia sono in corso.
Il Gruppo si è inoltre aggiudicato la gara indetta dai Comuni della Comunità Montana del Triangolo Lariano, per un totale di 14 Comuni, aventi un numero complessivo di 11.465 pdr e una lunghezza rete di 161 km. Tale aggiudicazione è stata impugnata dal gestore uscente ed è attualmente pendente avanti al TAR Lombardia.
E' altresì pendente avanti il Consiglio di Stato un ricorso relativo alla concessione per il servizio di distribuzione gas nel Comune di Lomazzo assegnata al Gruppo.

RIASSETTO FINANZIARIO DI GRUPPO

Sono stati avviati contatti con diversi istituti per la copertura dei fabbisogni finanziari derivanti dagli investimenti nella distribuzione gas. Le ipotesi operative sono di uno o più finanziamenti concessi alla controllata Acsm Agam Reti Gas Acqua.
Sono in corso di rinegoziazione i ratio relativi ai *covenants* finanziari in modo da riallinearli ai fabbisogni connessi allo sviluppo delle attività nel settore della distribuzione gas.

DIVIDENDI E NOMINA NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'Assemblea dei soci in data 17 aprile 2012 ha approvato il bilancio di esercizio di ACSM-AGAM S.p.A., e ha deliberato, sulla base della proposta del Consiglio di Amministrazione, la distribuzione di un dividendo unitario pari a Euro 0,03 lordi per azione (complessivi Euro 2.298.573). Il dividendo è stato liquidato il giorno 24 maggio 2012 contro il ritiro della cedola n. 12 (data stacco cedola 21 maggio 2012) secondo il calendario di Borsa.

L'Assemblea degli Azionisti ha poi provveduto a nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione della Società.

Nel Consiglio di Amministrazione sono stati nominati:

- i primi otto candidati della lista numero 1, presentata congiuntamente dal Comune di Monza, dal Comune di Como e da A2A: Roberto Colombo, Umberto D'Alessandro, Claudio Cobianchi, Paolo Lanzara, Vincenzo Panza, Paolo Battocchi, Enrico Grigesi e Gianni Castelli;
- i primi due componenti della lista numero 2, presentata congiuntamente dal Comune di Cantù, da Canturina Servizi Territoriali e dalla Fondazione Cariplo: Alessandro Igino Botta Monga e Marianna Sala.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione resterà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014.
Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 aprile 2012 ha nominato Presidente Roberto Colombo, Vice Presidente Umberto D'Alessandro e Amministratore Delegato Enrico Grigesi.

FUSIONE PER INCORPORAZIONE ENERCALOR S.R.L. IN ACSM AGAM

In data 27 giugno 2012 è stato sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione di Enercalor S.r.l. (società interamente controllata) in ACSM-AGAM S.p.A..
L'assemblea straordinaria di ACSM-AGAM S.p.A., in data 18 aprile 2012, aveva deliberato la fusione per incorporazione di Enercalor S.r.l. (società interamente controllata) in ACSM-AGAM S.p.A.. Il capitale sociale dell'Emittente è rimasto invariato, trattandosi di fusione ex art. 2505 cod. civ. (incorporazione di società interamente possedute).
La fusione trova ragione in un processo di riorganizzazione e riassetto del Gruppo diretto a una generale razionalizzazione delle attività e riduzione dei costi.
Gli effetti della fusione hanno decorrenza dal 1° luglio 2012.

AUMENTO DI CAPITALE IN SERENISSIMA GAS S.P.A.

In data 31 luglio 2012 la controllata Serenissima Gas S.p.A. ha deliberato un aumento di capitale, in via scindibile ed alla pari, riservato ai soci per complessivi Euro 8.148.740,08.
Tale aumento di capitale è stato sottoscritto da Acsm-Agam S.p.A. portando a compensazione il finanziamento soci in essere pari a Euro 6.467.654,64 e con il versamento ad integrazione di € 0,32, per complessivo n. 6.218.899 azioni.
La restante quota pari a Euro 1.681.085,12, per complessivo n. 1.616.428 azioni, è stata offerta in opzione al socio Gas Plus Reti S.r.l. che potrà esercitarla entro 30 giorni dall'iscrizione della delibera assembleare al registro imprese.
In caso di mancata sottoscrizione da parte del socio Gas Plus Reti S.r.l. il capitale sociale di Serenissima SpA si intenderà aumentato per la sola quota sottoscritta da Acsm-Agam S.p.A..

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Relativamente al settore della vendita gas per l'esercizio 2012 il Gruppo conta di mantenere la propria quota di mercato, sia in termini di numero di clienti sia in termini di volumi di gas venduto. Tale obiettivo viene perseguito con campagne mirate di fidelizzazione, con l'ampliamento dell'offerta retail (*dual fuel*), con il continuo miglioramento della qualità dei servizi offerti (processi di fatturazione, di gestione incassi, sportelli al servizio della clientela, call center) e con azioni commerciali ulteriori volte ad acquisire clienti al di fuori degli ambiti tradizionali gestiti.
Pur con le incognite rappresentate dall'andamento climatico e dal ciclo economico, che come noto influenzano fortemente l'andamento delle vendite di energia, la società prevede per il 2012 di incrementare i volumi di gas venduti. Tenuto conto inoltre dei favorevoli termini negoziati per i contratti di approvvigionamento gas per l'anno termico 2011/2012 (fino al 30 settembre 2012) e per l'anno termico successivo, nonché della situazione sul mercato del gas in Italia, il Gruppo prevede di conseguire margini di contribuzione positivi in linea con quelli conseguiti nel 2011.
Relativamente al settore della distribuzione del gas naturale, il 2012 rappresenta un anno rilevante in quanto inizierà la gestione a pieno regime della maggior parte delle concessioni che il Gruppo si è aggiudicato nel corso nel 2011 e nei primi mesi del 2012.
Tale crescita di attività influirà positivamente sui margini complessivi.

L'attività di cogenerazione e teleriscaldamento di Monza prevede per il 2012 la prosecuzione dell'attività di allacciamento di nuove utenze alla rete di teleriscaldamento e relativa produzione di energia termica destinata all'utenza diffusa e vendita di energia elettrica prodotta dai motori cogenerativi, con particolare riferimento all'area servita dalla centrale Monza Nord.

Il settore dello smaltimento dei rifiuti registra un calo nei conferimenti e pressioni competitive sulle tariffe di smaltimento. Per ottimizzare la gestione dell'impianto di termovalorizzazione di Como è allo studio la possibilità di un investimento per lo smaltimento dei fanghi da depurazione disidratati.

Per quanto riguarda il servizio idrico integrato, in attesa di evoluzioni sul fronte normativo, il Gruppo continuerà a svolgere a Como la propria attività di gestore ed erogatore del servizio mediante interventi di mantenimento sulle reti e impianti, oltre ad attività di sviluppo e potenziamento delle stesse. La gestione del servizio idrico e fognario a Monza sarà svolta in continuità con l'attuale gestione.

In conclusione, le prospettive economiche per l'esercizio 2012 preannunciano il raggiungimento di risultati operativi positivi per il Gruppo in linea con quelli conseguiti nel 2011.

Sono infine in corso di finalizzazione le coperture finanziarie e dei fabbisogni conseguenti agli investimenti nella distribuzione gas e la rinegoziazione dei ratios relativi ai covenants finanziari in modo da riallinearli ai fabbisogni connessi allo sviluppo delle attività nel settore della distribuzione gas.

Il Gruppo sta negoziando finanziamenti che saranno concessi alla controllata Acsm Agam Reti Gas Acqua.
I nuovi investimenti nell'ambito della distribuzione gas, vista la tipologia del business, consentiranno nel medio termine il miglioramento della Posizione Finanziaria Netta.

Per il Consiglio di Amministrazione:

Il Presidente
Dott. Roberto Colombo

L'Amministratore Delegato
Dott. Enrico Grigesi

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2012
PROSPETTI CONTABILI E
NOTE INFORMATIVE

INDICE

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

- Situazione patrimoniale-finanziaria
- Conto Economico
- Conto Economico complessivo
- Rendiconto Finanziario
- Prospetto Variazioni Patrimonio Netto Consolidato

NOTE ESPLICATIVE

1. Informazioni societarie
2. Principi contabili e criteri di valutazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato
3. Principi IFRS ed interpretazioni dell'IFRIC in vigore dal 01.01.2011
4. Area e principi di consolidamento
5. Commenti alle principali voci del bilancio consolidato semestrale abbreviato
6. Informativa per settori operativi
7. Rapporti con soggetti controllanti
8. Rapporti con società collegate e parti correlate
9. Impegni contrattuali e garanzie
10. Eventi successivi
11. Passività potenziali
12. Altre informazioni

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Situazione patrimoniale finanziaria

Prospetti in migliaia di euro

STATO PATRIMONIALE			
	ATTIVITA'	**30.06.2012**	**31.12.2011**
Rif. Nota	**Attività non correnti**		
1	Immobilizzazioni materiali	86.771	88.994
2	Avviamento	8.993	8.993
3	Attività immateriali	181.097	174.129
4	Partecipazioni	4.387	4.346
	partecipazioni in societa' collegate e joint-venture	3.169	3.128
	altre partecipazioni	1.218	1.218
5	Altre Attività finanziarie non correnti	2.235	2.788
6	Attività per imposte differite	5.689	5.470
	Totale Attività non correnti	**289.172**	**284.720**
Rif. Nota	**Attività correnti**		
7	Rimanenze	4.491	4.246
8	Crediti commerciali:	85.700	122.560
	crediti vso clienti	74.200	112.093
	crediti verso parti correlate	11.500	10.467
9	Altri crediti	16.145	30.785
	crediti verso altri	16.145	30.785
10	Crediti per imposte correnti	2	0
11	Altre attività finanziarie correnti	0	0
	altre attività finanziarie verso terzi	0	0
12	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.236	6.624
	Totale Attività correnti	**110.574**	**164.215**
	Attività non correnti destinate alla vendita	**0**	**0**
	TOTALE ATTIVITA'	**399.746**	**448.935**

	PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	30.06.2012	31.12.2011
Rif. Nota	**Patrimonio netto**		
13	Patrimonio Netto	146.076	144.030
	capitale sociale	76.619	76.619
	Riserve	65.124	63.142
	utile (perdita) d'esercizio	4.333	4.269
14	Patrimonio Netto di terzi	9.969	11.194
	capitale sociale	9.200	9.773
	utile (perdita) d'esercizio	769	1.421
	Totale Patrimonio netto	**156.045**	**155.224**
	Passività non correnti		
15	Finanziamenti a lungo termine	31.636	34.733
16	Fondi relativi al personale	6.117	6.534
17	Fondi a lungo termine	2.191	2.064
18	Passività per imposte differite	12.733	13.040
19	Altre passività non correnti	27.114	28.203
	Totale Passività non correnti	**79.791**	**84.574**
	Passività correnti		
20	Debiti verso banche	5.859	20.696
21	Finanziamenti a breve termine	97.349	75.994
22	Passività finanziarie per strumenti derivati	477	274
23	Debiti commerciali:	31.472	73.044
	debiti verso fornitori	20.166	40.706
	debiti verso parti correlate	11.306	32.338
24	Altri debiti	25.612	38.781
	debiti verso altri	20.404	32.040
	altri debiti verso parti correlate	5.208	6.741
25	Debiti per imposte correnti sul reddito	3.141	348
	Totale passività correnti	**163.910**	**209.137**
	Passività associate ad attività destinate alla dismissione	**0**	**0**
	TOTALE PASSIVITA'	**399.746**	**448.935**

CONTO ECONOMICO

Rif. Nota	Ricavi delle vendite	30.06.2012	30.06.2011
26	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	136.959	110.789
	- vs. terzi	*130.387*	*104.441*
	- vs. parti correlate	*6.572*	*6.348*
27	Altri ricavi e proventi operativi	6.126	3.653
	- vs. terzi	*6.070*	*3.623*
	- vs. parti correlate	*56*	*30*
	- di cui non ricorrenti	*2.105*	*0*
	Totale Ricavi delle vendite	**143.085**	**114.442**
	Costi operativi		
28	Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	(8.937)	(6.679)
29	Variazione delle rimanenze PF, semilavorati e prodotti in corso	(242)	(378)
30	Costi per materie prime e servizi	112.541	84.490
	- Costi per materie prime, materiali di consumo e merci	*86.169*	*61.383*
	- vs. terzi	*38.733*	*28.499*
	- vs. parti correlate	*47.437*	*32.884*
	- Costi per servizi	*21.497*	*19.969*
	- vs. terzi	*19.873*	*18.329*
	- vs. parti correlate	*1.624*	*1.640*
	- Costi per godimento beni di terzi	*4.875*	*3.138*
	- vs. terzi	*3.038*	*1.415*
	- vs. parti correlate	*1.837*	*1.723*
31	Costi per il personale	13.498	12.586
32	Oneri diversi di gestione	2.778	2.838
33	Accantonamenti	126	483
34	Ammortamenti e svalutazioni	10.683	10.111
	Totale Costi operativi	**130.447**	**103.450**
	UTILE OPERATIVO	**12.638**	**10.992**
	Gestione finanziaria		
35	Proventi (oneri) finanziari	(1.781)	(1.246)
	- vs. terzi	*(1.783)*	*(1.246)*
	- vs. parti correlate	*2*	*0*
36	Altri Proventi (oneri) da attività e passività finanziarie	58	0
	- vs. parti correlate	*58*	*0*
	- di cui non ricorrenti	*58*	*0*
36	Quote proventi (oneri) da valutazione partecipate	41	(55)
	Totale Gestione finanziaria	**(1.682)**	**(1.301)**

	UTILE ANTE IMPOSTE	**10.956**	**9.691**
	Imposte sul reddito		
37	Imposte correnti	6.434	5.162
38	Imposte differite	(580)	(395)
	Totale Imposte sul reddito	**5.854**	**4.767**
	RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITA' DESTINATE A CONTINUARE	**5.102**	**4.924**
	RISULTATO DELLE ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE	**0**	**0**
	TOTALE CONTO ECONOMICO	**5.102**	**4.924**
	Risultato di pertinenza di Terzi	***769***	***1.102***
	Risultato di pertinenza del Gruppo	**4.333**	**3.822**
39	Risultato per azione base	0,0566	0,0499

L'utile per azione base per il primo semestre 2012 è pari a € 0,0566 (€0,0499 al 30 giugno 2011).

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	**30.06.2012**	**30.06.2011**
Utile del periodo prima delle interessenze di pertinenza di terzi	5.102	4.924
	0	0
Totale utile di Conto economico complessivo (al netto delle imposte)	0	0
Totale utile/perdita complessiva (al netto delle imposte)	5.102	4.924
Attribuibile a:		
Azionisti della capogruppo	4.333	3.822
Azionisti di minoranza	769	1.102

Rendiconto finanziario	30.06.2012	30.06.2011
Flussi finanziari netti da attività operativa		
Risultato netto dell'esercizio	5.102	4.924
Flussi non monetari		
Amm.to immobilizzazioni materiali	*4.402*	*4.488*
Amm.to immobilizzazioni immateriali	*4.763*	*4.623*
Utilizzo f.di amm.to materiali	*(333)*	*0*
Utilizzo f.di amm.to immateriali	*(60)*	*0*
Accantonamento a svalutazione crediti	*1.518*	*1.000*
Svalutazione (ripristini di valore) di partecipazioni	*(41)*	*54*
Variazione dei fondi per benefici ai dipendenti	*(417)*	*(80)*
Variazione dei fondi per rischi ed oneri	*126*	*483*
Variazione delle imposte differite	*(525)*	*(351)*
Interessi attivi	*(405)*	*(286)*
Interessi passivi	*2.087*	*1.532*
Imposte correnti	*6.434*	*5.162*
Totale flussi non monetari	17.549	16.625
Variazione del capitale circolante		
Variazione rimanenze	*(245)*	*(408)*
Variazione crediti commerciali ed altri crediti	*48.725*	*35.394*
Variazione debiti commerciali ed altri debiti	*(33.299)*	*(21.954)*
Variazione attività verso parti correlate	*(984)*	*(2.870)*
Variazione passività verso parti correlate	*(22.565)*	*(4.447)*
Imposte sui redditi pagate	*(850)*	*(7.716)*
Totale variazione del capitale circolante	(9.147)	(2.001)
Totale flussi finanziari netti da attività operativa	**13.504**	**19.548**
Flussi finanziari netti impiegati nell'attività di investimento	**0**	**0**
Flussi finanziari netti da attività di investimento		
Variazione immobilizzazioni materiali	(1.847)	(1.496)
di cui Incremento per acquisizioni	(2.371)	0
di cui Decremento per acquisizioni	545	
Variazione immobilizzazioni immateriali	(11.672)	(8.336)
Incremento per acquisizioni	(11.683)	0
Decremento per vendite/dismissioni	12	0
Variazione partecipazioni	0	(10)
Interessi attivi	404	286
Totale flussi finanziari netti impiegati nell'attività di investimento	**(13.115)**	**(9.556)**
Variazione flussi	**0**	**0**
Flussi finanziari netti da attività di finanziamento		
Variazione finanziamenti a lungo termine	(3.097)	3.599
Variazioni passività finanziarie a breve	6.518	(7.754)
Variazioni passività finanziarie per strumenti derivati	204	(125)
Interessi passivi pagati	(2.122)	(1.325)

Variazioni Patrimonio netto	(4.280)	(1.332)
Totale flussi finanziari netti impiegati nell'attività di finanziamento	**(2.776)**	**(6.937)**
Flusso di cassa netto	**(2.388)**	**3.055**
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	**6.624**	**4.091**
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	**4.236**	**7.146**

PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2011

Valori espressi in migliaia di €uro	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo	Riserva rivalutazione	Riserva Legale	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo	Riserva consolidamento	Utili (perdite) periodo	PN Gruppo	PN Terzi	PN Totale
Patrimonio al 01.01.2011	**76.619**	**12.960**	**749**	**1.890**	**36.836**	**9.722**	**222**	**8.679**	**145.677**	**11.536**	**157.213**
Risultato di pertinenza del Gruppo								3.822	3.822		3.822
Risultato di pertinenza di terzi									0	1.102	1.102
Risultato totale di periodo	0	0	0	0	0	0	0	3.822	**3.822**	**1.102**	**4.924**
Utili e perdite a nuovo				82		8.597		(8.679)	**0**		**0**
Dividendi agli azionisti					(3.045)	(1.552)			**(4.597)**	(1.289)	**(5.886)**
Altre variazioni patrimonio netto					(44)				**(44)**		**(44)**
Capitale e riserve di Terzi									**0**		**0**
Patrimonio al 30.06.2011	**76.619**	**12.960**	**749**	**1.972**	**33.747**	**16.767**	**222**	**3.822**	**144.858**	**11.349**	**156.207**

PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2012

Valori espressi in migliaia di €uro	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo	Riserva rivalutazione	Riserva Legale	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo	Riserva consolidamento	Utili (perdite) periodo	PN Gruppo	PN Terzi	PN Totale
Patrimonio al 01.01.2012	**76.619**	**12.960**	**749**	**1.972**	**30.471**	**16.767**	**222**	**4.269**	**144.029**	**11.194**	**155.223**
Risultato di pertinenza del Gruppo								4.333	4.333		4.333
Risultato di pertinenza di terzi									0	769	769
Risultato totale di periodo	0	0	0	0	0	0	0	4.333	**4.333**	**769**	**5.102**
Utili e perdite a nuovo				33		4.236		(4.269)	**0**		**0**
Dividendi agli azionisti					(1.605)	(694)			**(2.299)**	(1.994)	**(4.293)**
Altre variazioni patrimonio netto					14				**14**		**14**
Capitale e riserve di Terzi									**0**		**0**
Patrimonio al 30.06.2012	**76.619**	**12.960**	**749**	**2.005**	**28.880**	**20.309**	**222**	**4.333**	**146.076**	**9.969**	**156.045**

1 INFORMAZIONI SOCIETARIE

ACSM - AGAM S.p.A., società quotata al Mercato Telematico Azionario di Milano, ha sede legale in Monza, via Canova n.3 e sede amministrativa in Como, via P. Stazzi n.2.. ACSM-AGAM S.p.A. e le sue controllate ("Gruppo ACSM-AGAM") operano nel mercato italiano.

Il Gruppo ACSM-AGAM gestisce i servizi pubblici locali di distribuzione del gas, distribuzione dell'acqua, servizio fognatura, produzione energia elettrica e termica tramite tre impianti di cogenerazione, vendita metano per autotrazione, smaltimento dei rifiuti (mediante la termoutilizzazione degli stessi, l'azienda produce energia elettrica che viene ceduta al GSE) in virtù di affidamenti diretti, convenzioni e concessioni rilasciate dal Comune di Como e Monza e da altri comuni in Lombardia, Veneto e Friuli.

Il Gruppo ACSM-AGAM opera, inoltre, nel settore della vendita di gas metano ed energia elettrica, della gestione energia e calore, della raccolta e trasporto rifiuti e del teleriscaldamento.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012 è stato oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 3 agosto 2012 che ne ha autorizzato la pubblicazione.

2 PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato, per il periodo di sei mesi al 30 giugno 2012, è stato redatto in accordo con le disposizioni dello IAS 34 "Bilanci intermedi".

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato non comprende tutte le informazioni integrative richieste nel bilancio annuale e deve essere letto congiuntamente con il bilancio annuale del Gruppo al 31 dicembre 2011.

I prospetti sono presentati in migliaia di euro e tutti i valori indicati nelle note sono arrotondati alle migliaia di euro salvo quando diversamente indicato.

I prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, di conto economico, di conto economico complessivo e di rendiconto finanziario che il Gruppo ha scelto di adottare hanno le seguenti caratteristiche:

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata semestrale

Il Gruppo ACSM - AGAM, in funzione della natura delle proprie operazioni ha deciso di esporre le voci dello Stato Patrimoniale distinguendo:

1. le "attività correnti e non correnti";
2. le "passività correnti e non correnti".

Conto Economico Consolidato Semestrale
e Conto Economico Consolidato Semestrale Complessivo

Il Gruppo ACSM-AGAM ha scelto di esporre i costi nello schema di conto economico consolidato semestrale utilizzando una classificazione basata sulla natura degli stessi.

Il conto economico consolidato semestrale complessivo viene presentato in un prospetto distinto.

Rendiconto Finanziario Consolidato Semestrale

Il Rendiconto Finanziario è redatto secondo il metodo indiretto in quanto ritenuto rappresentativo della realtà operativa del Gruppo, così come consentito dallo IAS 7.

USO DI STIME

La redazione dei prospetti contabili consolidati richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento: conseguentemente i risultati che verranno in seguito conseguiti potrebbero differire da tali stime.

In particolare le stime vengono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per i ratei acqua, gas ed energia elettrica, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni, benefici ai dipendenti, imposte ed altri accantonamenti a fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Stagionalità dell'attività

Nell'ambito dei settori operativi gestiti dal Gruppo si segnala che a causa della natura stagionale delle attività di vendita e distribuzione di gas, gestione calore e teleriscaldamento, sono solitamente attesi maggiori ricavi e profitti nel primo e nell'ultimo trimestre dell'esercizio rispetto ai due trimestri centrali che includono la stagione primaverile ed estiva.

3 PRINCIPI IFRS ED INTERPRETAZIONI DELL'IFRIC IN VIGORE DAL 01.01.2011

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi con quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, fatta eccezione per l'adozione dal 1 gennaio 2012 dei nuovi principi ed interpretazioni di seguito elencati:

- IFRS 7 – Informazioni integrative – Trasferimenti di attività finanziarie

Lo IASB ha emesso una modifica all'IFRS 7 che migliora l'informativa per le attività finanziarie. L' informativa si riferisce alle attività trasferite (come definite dallo IAS 39). Se le attività trasferite non sono interamente cancellate dal bilancio, la società deve dare le informazioni che consentono agli utilizzatori del bilancio di comprendere le relazioni tra quelle attività che non sono cancellate e le passività a queste associate. Se le attività sono interamente cancellate, ma la società mantiene un coinvolgimento residuo, deve essere fornita l'informativa che consente agli utilizzatori del bilancio di valutare la natura del coinvolgimento residuo dell'entità nelle attività cancellate ed i rischi a questo associati. La data effettiva di adozione della modifica è per gli esercizi annuali con inizio dal 1 luglio 2011 o successivamente; non è richiesta informativa comparativa. L'adozione della modifica in oggetto non ha avuto impatto sulle politiche contabili, posizione finanziaria o risultati del Gruppo.

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun altro principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora in vigore.

4 AREA E PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato comprende i bilanci semestrali abbreviati di ACSM-AGAM S.p.A. e delle società controllate direttamente o indirettamente.

I bilanci semestrali abbreviati delle società consolidate sono redatti adottando i medesimi principi contabili della controllante.

L'area di consolidamento, relativa alle partecipazioni consolidate integralmente, non risulta modificata rispetto al 31 dicembre 2011.

5 COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA SEMESTRALE

ATTIVITÀ

ATTIVITÀ NON CORRENTI

NOTA 1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
€/000 86.771 (AL 31 DICEMBRE 2011 €/000 88.994)

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte per un valore netto complessivo di €/000 86.771, la loro composizione e le movimentazioni avvenute nel periodo sono riportate nell'allegato 1.

Nel corso del primo semestre del 2012 il Gruppo ACSM-AGAM ha realizzato investimenti per Euro/000 2.236 composti principalmente da:

- €/000 653 per le attività di cogenerazione e teleriscaldamento nell'area di Monza;
- €/000 1.181 per le attività di termovalorizzazione;
- €/000 297 per investimenti legati alla estensione dell'immobile della sede e sui sistemi informativi aziendali.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni.
Sull'impianto di potabilizzazione costruito in caverna è stato costituito privilegio speciale ai sensi dell'art. 46 D.Lgs. 1993, n. 385 a garanzia dei due finanziamenti in essere erogati da Gruppo Intesa-SanPaolo (ex Mediocredito Lombardo S.p.A.).
Inoltre, a garanzia del finanziamento accordato ad ACSM-AGAM S.p.A. in *pool* da parte di BNP Paribas (ex B.N.L.) – Unicredit (ex U.B.M.) – B.P.S. a seguito di un'operazione di ridefinizione del piano di ammortamento del debito esistente, è stato costituito un privilegio speciale sui cespiti della società ai sensi dello stesso art. 46 del D. Lgs 385/93. Sempre a garanzia di tale finanziamento è stata accordata la cessione dei crediti derivanti da indennizzi futuri legati alle concessioni e pegno sulle azioni di Enerxenia per quanto concerne la quota della società incorporata nella stessa in data 01 Luglio 2010 relativamente alla Ex Serenissima Energia S.r.l.
A garanzia del finanziamento sottoscritto con Centrobanca è stata iscritta ipoteca sugli immobili e privilegio speciale sugli impianti di cogenerazione relativi a Monza Nord.

NOTA 2 AVVIAMENTO
€/000 8.993 (AL 31 DICEMBRE 2011 €/000 8.993)

L'Avviamento è iscritto per un valore complessivo netto di €/000 8.993. Non vi sono movimentazioni avvenute nell'esercizio, come rilevato nell'allegato 2.
L'avviamento, in osservanza ai principi contabili internazionali, non è soggetto ad ammortamento, bensì ad una verifica annuale volta ad individuare la presenza di eventuali perdite di valore (*impairment test*).
Si segnala, che alla data di redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato non sono emerse indicazioni interne od esterne al Gruppo che abbiano richiesto un'esecuzione anticipata dell'impairment test sugli avviamenti.
In particolare il business della distribuzione gas cui si riferiscono la totalità degli avviamenti iscritti, ha registrato risultati in linea rispetto alle aspettative ed anche per il secondo semestre il Gruppo si attende risultati economici positivi.

NOTA 3 ATTIVITÀ IMMATERIALI
€/000 181.097 (AL 31 DICEMBRE 2011 €/000 174.129)

Le attività immateriali sono iscritte per un valore complessivo netto di €/000 181.097.
Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono riportate nell'allegato 2.
La posta si compone delle seguenti voci:

Software: €/000 1.560 (al 31 dicembre 2011 €/000 1.671)

Nella voce sono stati capitalizzati i costi relativi ai software applicativi acquistati da terzi da parte delle società del Gruppo, per la gestione integrata dei servizi amministrativi e tecnici.

Concessioni e Beni in Concessione: €/000 175.338 (al 31 dicembre 2011 €/000 170.283)

La voce include i valori dei beni affidati dal Comune di Como, dal Comune di Monza e da altri enti pubblici al Gruppo. I beni sono relativi a servizi in concessione (distribuzione idrica e fognatura, distribuzione gas).

Nel corso del primo semestre del 2012 il Gruppo ACSM-AGAM ha realizzato investimenti per €/000 10.944, di cui:

- €/000 8.861 nel settore della distribuzione gas, di cui Euro/000 4.341 per attività di mantenimento e sviluppo delle reti e impianti distribuzione gas, Euro/000 3.730 investimenti legati a nuove concessioni e €/000 790 a fronte degli "una tantum" relativi alle concessioni formalmente assegnate;

- €/000 1.590 per attività di mantenimento e sviluppo impianti della rete idrica

- €/000 478 per sviluppo dei sistemi informativi

Attività immateriali in corso: €/000 4.200 (al 31 dicembre 2011 €/000 2.174)

Relativamente alle immobilizzazioni in corso al 30 giugno 2012 che ammontano ad €/000 4.200 le voci principali si riferiscono a rifacimenti ed estensioni di reti e di impianti sui beni in concessione.

NOTA 4 PARTECIPAZIONI
€/000 4.386 (AL 31 DICEMBRE 2011 €/000 4.346)

La composizione e la movimentazione avvenute nel periodo delle Partecipazioni sono riportate nell'allegato 3, che riporta le informazioni societarie relative alle singole partecipazioni.

Partecipazioni in società collegate e Joint-Ventures: €/000 3.168 (al 31 dicembre 2011 pari a €/000 3.128)

La variazione rispetto al 31 dicembre 2011 è legata al riconoscimento delle quota di risultato di competenza realizzata dalla collegata ACSM Ambiente, che ammonta ad €/000 41 .

Altre Partecipazioni: €/000 1.217 (al 31 dicembre 2011 €/000 1.217)

Il saldo del valore delle partecipazioni risulta composto da:

- E.M.I.T (Ercole Marelli Impianti Tecnologici) S.p.A. è una società a capo di un gruppo operante nel settore della gestione dei rifiuti e delle acque. ACSM-AGAM S.p.A. ha sottoscritto il 7,89% del capitale sociale. Il valore netto di tale partecipazione è di €/000 739;
- COMODEPUR S.p.A.. per €/000 425 relativi alla partecipazione del 9,81%;
- Brianza Acque S.r.l. per €/000 50 relativi alla partecipazione dello 0,17%;
- €/000 3 relativi ad azioni in titoli vari.

NOTA 5 ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI
€/000 2.235 (AL 31 DICEMBRE 2011 €/000 2.788)

La voce si riferisce per €/000 741 a depositi cauzionali versati a vario titolo, e per €/000 1.494 alla quota del credito a medio-lungo termine derivante dall'attività di trasformazione di impianti presso condomini, la quota esigibile a breve termine è contabilizzata nei crediti verso clienti. La variazione del saldo è principalmente imputabile ai crediti a medio-lungo termine (pari a €/000 2.084 al 31/12/2011) divenuti a breve nel primo semestre 2012.

NOTA 6 ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE
€/000 5.689 (AL 31 DICEMBRE 2011 €/000 5.470)

Le attività per imposte anticipate, dettagliate nella tabella seguente, hanno subito la seguente movimentazione:

ATTIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE	Imponibile		Aliquota %	Saldo cumulato		Imposte periodo	Riclassifica	Note
	30.06.2012	31.12.2011		30.06.2012	31.12.2011			
Fondo svalutazione crediti	4.862	4.010	27,5%-38,0%	1.685	1.371	314	0	
Fondo rischi	1.918	1.792	27,5%-31,4%-31,7%	556	521	35	0	
Accantonamento debito Premungas	647	707	27,5%	178	194	(16)	0	
Spese immateriali	145	176	31,7%-41,9%	47	55	(9)	0	
Avviamento	614	697	31,7%-41,9%	252	282	(30)	0	
Ammortamento su terreni	374	350	31,4%	117	110	7	0	
Component approach impianti	542	491	31,4%	170	154	16	0	
Contributi	7.212	7.333	31,7%	2.497	2.539	(42)	0	
Costi fusione	640	835	27,5%-38,0%	188	243	(0)	(55)	(1)
Adeguamento Tfr	1	1	27,5%	0	0	0	0	
TOTALE	**16.955**	**16.392**		**5.689**	**5.469**	**275**	**(55)**	

Nota (1): effetto dovuto all'ammortamento dei costi di fusione in contropartita dell'avanzo di fusione.

ATTIVITÀ CORRENTI

NOTA 7 RIMANENZE
€/000 4.491 (AL 31 DICEMBRE 2011 €/000 4.246)

La composizione della voce è la seguente:

Materie prime, sussidiarie e di consumo: €/000 3.551 (al 31 dicembre 2011 €/000 3.276)

La voce, che comprende materiali e beni dei servizi gas, acquedotto, termovalorizzazione, teleriscaldamento e gestione calore la cui presenza a magazzino è giustificata dal fatto di poter garantire per esigenze di servizio la sostituibilità immediata in caso di interventi sugli impianti suddetti. Anche per questo motivo i criteri di "svalutazione commerciale" o *slow moving* in genere, non trovano corrispondenza con la realtà e l'entità dei materiali presenti a magazzino che mantengono comunque un eventuale utilizzo sui vari cespiti per i quali sono stati acquisiti. La valutazione a costo medio ponderato viene inoltre ritenuta congrua in quanto l'aggiornamento del valore dei materiali rispecchia in maniera adeguata quanto effettivamente si andrà a caricare a cespite per tutte le commesse che recepiscono i medesimi.

DESCRIZIONE	30.06.2011	31.12.2011
Contatori, tubazioni, materiale accessorio e di consumo	3.551	3.276
Fondo svalutazione magazzino	0	0
TOTALE	**3.551**	**3.276**

Lavori in corso su ordinazione: €/000 940 (al 31 dicembre 2011 €/000 970)

La voce comprende rimanenze di lavori avviati per conto terzi e non ancora ultimati relativi alla capogruppo ACSM-AGAM S.p.A. per €/000 233, della controllata EnerCalor S.r.l. per €/000 707 per lavori avviati su commesse riferite all'attività gestione calore sugli impianti di Monza Nord.

NOTA 8 CREDITI COMMERCIALI
€/000 85.700 (AL 31 DICEMBRE 2011 €/000 122.560)

I crediti commerciali ammontano a €/000 85.700 e risultano così suddivisi:

Crediti verso clienti: €/000 74.249 (al 31 dicembre 2011 €/000 112.093)

Il saldo è composto da crediti verso clienti, effetti attivi, fatture da emettere e ratei attivi per un importo complessivo pari a €/000 79.624, rettificato dal relativo fondo svalutazione crediti pari a €/000 5.375.
I crediti sono sostanzialmente riferiti a fatture e bollette emesse e non ancora incassate alla data di chiusura del periodo, nonché agli stanziamenti per fatture da emettere nei confronti degli stessi clienti. La variazione del saldo rispetto al 31 dicembre 2011 è riconducibile essenzialmente al fattore stagionale oltre che alla riduzione della quota materia espressa in tariffa conseguente alla riduzione del costo del gas.

Di seguito è evidenziata la movimentazione del fondo svalutazione crediti.

DESCRIZIONE	30.06.2011	31.12.2011
Saldo iniziale	4.532	5.173
Accantonamenti	1.517	1.217

Utilizzi dell'esercizio		(674)	(1.858)
Ripristino crediti precedentemente svalutati		0	0
Altri movimenti			0
	TOTALE	**5.375**	**4.532**

Il rischio credito rappresenta l'esposizione del Gruppo Acsm-Agam a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali sia finanziarie. Per il Gruppo l'esposizione al rischio di credito è connessa in modo preponderante alla attività commerciale di vendita sul mercato di gas naturale e del servizio idrico.
Al fine di controllare tale rischio, il Gruppo utilizza un sistema di Business Intelligence per l'analisi e la valutazione dei crediti in modo da pianificare ed implementare la gestione dei crediti.

Credito verso parti correlate: €/000 11.451 (al 31 dicembre 201 €/000 10.467)

La voce può essere dettagliata nel seguente modo:

Crediti verso controllanti: €/000 6.484 (al 31 dicembre 2011 €/000 6.567)

La voce si riferisce a crediti commerciali dovuti ai servizi prestati al Comune di Como, per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, bollette emesse per consumi d'acqua, servizio gestione calore per gli edifici comunali, al Comune di Monza per servizi di energia elettrica e gestione calore, oltre ai crediti verso la società A2A. Per il dettaglio relativo a tale voce si rimanda al paragrafo 7 "Rapporti con i soggetti controllanti".

Crediti verso imprese collegate e Joint-Ventures: €/000 1.282 (al 31 dicembre 2011 €/000 3.773)

Per il dettaglio relativo a tale voce si rimanda al paragrafo 8 "Rapporti con i soggetti collegate e parti correlate". Il significativo decremento si riferisce al pagamento da parte di Como Energia S.c.ar.l. nei confronti di Acsm-Agam.

Crediti verso imprese consociate e correlate: €/000 3.685 (al 31 dicembre 2011 €/000 127)

Per il dettaglio relativo a tale voce si rimanda al paragrafo 8 "Rapporti con i soggetti collegate e parti correlate". Il significativo incremento si riferisce ai debiti di Como Energia verso Enerxenia per acquisto gas.

NOTA 9 ALTRI CREDITI
€/000 16.145 (AL 31 DICEMBRE 2011 €/000 30.784)

La voce può essere dettagliata nel seguente modo:

Crediti verso altri: €/000 9.336 (al 31 dicembre 2011 €/000 6.664)

La voce è composta da risconti di costi vari per € 2.043 tra i quali il risconto per le assicurazioni per €/000 297, il risconto per canoni concessione gas per €/000 827, dai crediti per contributi relativi ai certificati bianchi per €/000 2.227 da incassare di cui di competenza del semestre €/000 1.168, acconti versati alla Cassa Conguaglio Settore Elettrico (c.d. CCSE) di quote addizionali relativi ai maggiori importi fatturati per il servizio di distribuzione di gas per €/000 1.248, dal credito per la perequazione per €/000 3.069, crediti verso l'autorità per contributi sulla sicurezza impianti pari a €/000 485. Il residuo si riferisce ad altri crediti diversi per importi alquanto parcellizzati.

Crediti verso istituti previdenziali: €/000 369 (al 31 dicembre 2011 €/000 16)

La voce è integralmente composta dai crediti verso INAIL principalmente della capogruppo.

Crediti tributari: €/000 6.440 (al 31 dicembre 2011 €/000 24.104)

La voce comprende principalmente il credito IVA per €/000 5.524, il credito per €/000 713 relativo agli acconti per accise gas ed energia elettrica, oltre a crediti verso l'erario di varia natura per €/000 187. Il valore di iscrizione in bilancio è congruo rispetto al fair value delle poste in oggetto. La variazione rispetto al 31.12.2011 pari ad €/000 17.664 è dovuta principalmente ai maggiori acconti per accise e gas iscritti al 31.12.2011 pari a €/000 19.698, dal minor credito iva al 31.12.2011 per €/000 1.680 e altre variazioni di importo minore.

NOTA 10 CREDITI PER IMPOSTE CORRENTI
€/000 2 (AL 31 DICEMBRE 2011 €/000 0)

La voce accoglie il credito verso l'erario per ritenute trattenute dagli istituti bancari sui bonifici ricevuti secondo il disposto del DL 78/2010.

NOTA 11 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI
€/000 4.236 (AL 31 DICEMBRE 2011 €/000 6.624)

Il saldo rappresenta i depositi in attesa di utilizzo, esistenti sui conti correnti aperti presso istituti di credito e l'amministrazione postale (€/000 4.094), nonché presso le casse aziendali (€/000 142).

Posizione Finanziaria Netta

Si riporta qui di seguito un dettaglio della Posizione Finanziaria Netta che al 30 giugno 2012 ammonta a €/000 (131.085):

	Posizione Finanziaria Netta Gruppo ACSM	**30.06.2012 €/000**	**31.12.2011 €/000**
A.	Cassa	142	90
B.	Altre disponibilita' liquide	4.094	6.534
C.	Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D.	**Liquidita' (a+b+c)**	**4.236**	**6.624**
E.	**Crediti finanziari correnti**	**-**	**-**
F.	Debiti bancari correnti	(5.859)	(20.696)
G.	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(18.254)	(19.651)
H.	Altri debiti finanziari correnti	(79.573)	(56.617)
I.	**Indebitamento finanziario corrente (f+g+h)**	**(103.685)**	**(96.964)**
J.	***Indebitamento finanziario corrente netto (d+e+i)***	***(99.449)***	***(90.340)***
K.	Debiti bancari non correnti	(31.636)	(34.733)
L.	Obbligazioni emesse	-	-
M.	Altri debiti non correnti	-	-
N.	***Indebitamento finanziario non corrente (k+l+m)***	***(31.636)***	***(34.733)***
O.	***Indebitamento finanziario netto (j+n)***	***(131.085)***	***(125.073)***

Al 30 giugno 2012 l'indebitamento finanziario netto risulta essere di 131,1 milioni di Euro, in aumento rispetto al 31 dicembre 2011 (125,1 milioni di Euro). Il correlato rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto al 30 giugno 2012 risulta pari a 0,84 in aumento rispetto a quanto rilevato alla fine dell'esercizio precedente (0,81).
Il totale relativo all'indebitamento finanziario corrente (voce indicata dalla lettera I del prospetto) include oltre ai debiti bancari correnti, che ammontano a Euro 5,9 milioni (voce F), e al saldo riferito ad altri debiti finanziari correnti per Euro 79,6 milioni (voce H), anche la quota a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine per complessivi Euro 18,2 milioni (voce G). I debiti bancari correnti, che riflettono principalmente gli utilizzi delle linee bancarie di tipo commerciale per lo smobilizzo e l'anticipo dei crediti gas e acqua, si sono ridotti rispetto al 31.12.2011.
Al 31 dicembre 2011 la società Acsm - Agam S.p.A. non ha rispettato uno dei ratios previsti contrattualmente e ha quindi dovuto, riclassificare l'importo a medio lungo del relativo finanziamento nei debiti finanziari a breve termine per Euro 10,7 milioni. Tale riclassifica è stata mantenuta anche per il 2012 in quanto anche al 30 giugno 2012 uno dei ratios non è stato rispettato (rapporto PFN/Ebitda). L'importo del finanziamento in oggetto riclassificato a breve per lo sforamento del covenant al 30.06.2012 risulta essere pari a €/000 2.953.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto al 30 giugno 2012 risulta essere pari a €/000 156.045 (al 31 dicembre 2011€/000 155.224) così distinto:

NOTA 12 PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO
€/000 146.076 (AL 31 DICEMBRE 2011 €/000 144.029)

Le voci di patrimonio netto di spettanza del Gruppo si riassumono come segue:

DESCRIZIONE	30.06.2011	31.12.2011
Capitale Sociale	76.619	76.619
Riserva da sovrapprezzo	12.960	12.960
Riserva da rivalutazione	749	749
Altre riserve	30.884	32.444
Riserve da consolidamento	222	222
Utile (perdite) portati a nuovo	20.309	16.767
Utile (perdita) del periodo	4.333	4.269
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DEL GRUPPO	**146.076**	**144.030**

Il capitale sociale risulta composto da n. 76.659.105 azioni di valore nominale pari ad € 1,00.

NOTA 13 PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DEI TERZI
€/000 9.969 (AL 31 DICEMBRE 2011 €/000 11.194)

Le voci di patrimonio netto di spettanza dei terzi si riassumono come segue:

DESCRIZIONE	30.06.2011	31.12.2011
Capitale e Riserve	9.200	9.773
Utile (perdita) del periodo	769	1.421
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA DEI TERZI	**9.969**	**11.194**

La variazione registrata nella voce di "patrimonio netto" si riferisce alla distribuzione dei dividendi approvati in Assemblea dei Soci della Capogruppo per €/000 2.299, per €/000 1.993 distribuiti agli azionisti Terzi delle società controllate e all'utilizzo del credito per imposte differite attive relative ai costi di fusione contabilizzate a riduzione dell'avanzo di fusione per €/000 11.

PASSIVITÀ NON CORRENTI

NOTA 14 FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE
€/000 31.636 (AL 31 DICEMBRE 2011 €/000 34.733)

L'importo in bilancio comprende:

- €/000 2.066 relativi all'erogazione ad ACSM-AGAM S.p.A. da parte del Gruppo Banca Intesa San Paolo (ex Mediocredito Lombardo S.p.A.) dei mutui destinati a finanziare i lavori di costruzione dell'impianto di potabilizzazione in caverna. L'ammontare del finanziamento è garantito da privilegio speciale costituito ai sensi dell'art. 46 D.Lgs. 1993, n. 385. Il piano di rimborso della prima tranche prevede la restituzione in 25 rate semestrali di Euro 516.457, a partire dal 30 settembre 2001 fino al 30 settembre 2013. Il piano di rimborso della seconda tranche del mutuo ha previsto la prima rata di rimborso di Euro 258.222 scaduta il 31 dicembre 2002 e 28 rate semestrali da Euro 258.214 fino al 30 settembre 2016. Gli interessi calcolati secondo quanto previsto dal contratto vengono versati il 31 marzo ed il 30 settembre di ogni anno. Il tasso d'interesse applicato sul mutuo originario è pari all'Euribor semestrale pro-tempore maggiorato di 90 basis points (la media riferita al 1° semestre 2012 è pari complessivamente a 2,25%) mentre quanto applicato all'estensione del mutuo stesso è pari all'Euribor trimestrale pro-tempore maggiorato di 65 basis points (la media riferita 1° semestre 2012 è pari complessivamente a 1,95%).
  In relazione a tali finanziamenti sono state sottoscritte operazioni di "interest rate swap" al fine di ridurre il rischio di fluttuazione dei tassi di interesse. Sulla base dei principi contabili di riferimento, tuttavia non si sono ravvisate le condizioni per considerare tali operazioni come operazioni di copertura; le stesse sono pertanto state valorizzate al mark-to-market ed iscritte nella voce "B 3.3 Passività finanziarie per strumenti derivati" alla quale si rimanda;

- €/000 1.572 relativi ad un finanziamento chirografario erogato dal Credito Valtellinese in data 16 aprile 2009 con scadenza 30 settembre 2014. L'operazione è stata definita per finanziare una parte degli investimenti effettuati sulle reti gas e acqua;

- €/000 927 residuo di quote capitali del mutuo contratto dalla società controllata EnerCalor S.r.l. con B.P.S. S.p.A.. La quota rimborsata nel 1° semestre 2012 è pari a €/000 71. Il mutuo ha durata decennale con scadenza a settembre 2015 ed è regolato a tasso fisso pari a 5,5%.;

- €/000 2.173 che rappresenta il saldo residuo delle quote capitali dell'importo sino ad ora erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti relativamente alle opere realizzate per conto del Comune di Monza, al netto delle quote capitali delle rate già rimborsate. Il piano di ammortamento è ventennale con l'inizio del rimborso avvenuto dall'anno 2000; il tasso di interesse applicato è fisso ed è pari al 4,6%.

- €/000 279 che rappresenta il contributo per l'abbattimento degli interessi da restituire alla Regione Lombardia è relativo alla mancata attivazione di alcune iniziative legate al Piano P.R.R.A. delle reti idriche.

- €/000 533 si riferisce al finanziamento concesso dalla Regione Lombardia relativo alle iniziative avviate dal teleriscaldamento. Il rimborso è iniziato nel giugno 2004 con un piano di ammortamento ventennale il tasso di interesse è pari a zero.

- €/000 24.084 relativi ad un finanziamento erogato nel dicembre 2009 ad ACSM-AGAM S.p.A. da parte di Centrobanca. L'operazione, che ha scadenza 30 giugno 2021, ha rifinanziato il debito finanziario a breve, cosiddetto "ponte", che il Gruppo aveva contratto nel corso del 2009 per sopperire alle necessità di copertura richiesta dalla messa in esercizio dell'impianto di teleriscaldamento di Monza Nord. Il finanziamento ha beneficiato dell'erogazione di fondi BEI (Banca Europea per gli Investimenti) per 17 milioni di Euro con un evidente vantaggio sia in termini fiscali per la non applicabilità dell'imposta sostitutiva che soprattutto negli oneri finanziari che beneficiano di uno spread inferiore di 30 basis points rispetto a quanto applicato sulla parte residua del finanziamento pari a 13 milioni di Euro. Il contratto di finanziamento ha previsto una prima erogazione complessiva di 20 milioni di Euro a fine dicembre 2009 (iscritti in bilancio per €/000 19.843 al netto dei relativi oneri accessori), un'ulteriore erogazione durante l'anno 2011 per i restanti €/000 13.000 che hanno beneficiato di un periodo di preammortamento fino al 30.06.2011, in modo da allineare il rimborso in quota capitale con i flussi di cassa previsti dall'investimento sottostante. A garanzia del finanziamento è stata iscritta ipoteca sugli immobili e privilegio speciale sugli impianti. Il finanziamento prevede un ammortamento con rate semestrali posticipate. Il tasso di riferimento è l'Euribor a sei mesi più uno spread medio ponderato tra le due tranches suddette pari a 1,23%. I contratto prevede il rispetto di alcuni covenants finanziari con la prima verifica fissata al 31 dicembre 2012.

NOTA 15 FONDI A LUNGO TERMINE
€/000 2.191 (AL 31 DICEMBRE 2011 €/000 2.064)

Fondi per rischi ed oneri	valore al 31.12.11	incrementi	decrementi	valore al 30.06.12
Fondo Cassa Integrazione Guadagni	1.359	127	-	1.486
Fondo modifiche tariffarie	492	-	-	492
Varie cause minori	213	-	-	213
	2.064	**127**	**-**	**2.191**

La movimentazione del fondo rischi risulta dovuta all'accantonamento per la Cassa Integrazione Guadagni (CIG) per complessivi €/000 127 alla luce dei chiarimenti normativi e degli orientamenti della giurisprudenza che prevedono l'obbligo al pagamento dei contributi CIG CIGS e Mobilità anche per le aziende a prevalente capitale pubblico.

NOTA 16 PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE
€/000 12.733 (AL 31 DICEMBRE 2011 €/000 13.040)

La voce riguarda lo stanziamento per imposte differite passive alla chiusura del bilancio; la movimentazione del 1° semestre 2012 viene esposta nella seguente tabella:

PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE	Imponibile		Aliquota	Saldo cumulato		Imposte periodo	Rettifiche	Note
	30.06.2012	31.12.2011	%	30.06.2012	31.12.2011			
Adeguamento tfr	931	957	27,5%-38,0%	316	324	-8		
Effetto gestione calore	374	635	31,4%	118	199	-81		
Interessi attivi di mora	251	251	41,9%	95	95	0		
Amm.avviamento conferimento Canturina	530	502	41,9%	222	210	12		
Amm.avviamento conferimento Serenissima Gas	155	147	31,7%	49	47	3		
Plusvalenze 2007	0	0	27,5%	0	0	0		
Allocazione avviamento Serenissima Gas ai cespiti	32.904	33.537	31,7%	10.430	10.632	-202		
Rivalutazione fabbricati e terreni	4.761	4.879	31,4%-31,7%	1.501	1.532	-31	0	
TOTALE	**39.906**	**40.908**		**12.733**	**13.039**	**(307)**	**0**	

NOTA 17 ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI
€/000 27.114 (AL 31 DICEMBRE 2011 €/000 28.203)

Depositi cauzionali passivi: €/000 6.565 (al 31 dicembre 2011 €/000 7.427)

Sono costituiti integralmente da depositi cauzionali corrisposti o incassati da utenti e clienti.

Altre passività non correnti: €/000 20.549 (al 31 dicembre 2011 €/000 20.776)

Sono relative a quote di ricavo di competenza degli esercizi successivi per contributi ricevuti da utenti gas e acqua per €/000 20.425, per i contributi relativi ad impianti per €/000 124 (per la quasi totalità relativi alla turbina) che vengono riscontati sulla base della competenza annua.

PASSIVITÀ CORRENTI

NOTA 18 DEBITI VERSO BANCHE
€/000 5.859 (AL 31 DICEMBRE 2011 €/000 20.696)

Il saldo si riferisce ai conti correnti passivi intrattenuti con il sistema bancario, come descritto alla nota 11, commento riferito alla PFN.

NOTA 19 FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE
€/000 97.349 (AL 31 DICEMBRE 2011 €/000 75.994)

L'importo attuale comprende:

- la quota a breve, pari a €/000 1.549, relativa alla erogazione ad ACSM-AGAM S.p.A. da parte del Gruppo Intesa San Paolo (ex Mediocredito Italiano S.p.A.) di mutui destinati al finanziamento dei lavori di costruzione dell'impianto di potabilizzazione in caverna;

- la quota a breve, pari a €/000 304, residuo di quote capitali dei mutui contratti dalla società controllata EnerCalor S.r.l. con B.P.S. S.p.A.;

- la quota a breve, pari a €/000 1.096, per operazione di Lease-Back contratta dalla società capogruppo ACSM - AGAM S.p.A., relativa agli immobili della sede e del forno inceneritore il quale terminerà nel corso del 2012;

- la quota breve, pari a €/000 1.012 relativo al finanziamento erogato ad Acsm - Agam dal Credito Valtellinese;

- la quota a breve, pari a €/000 10.711 relativi all'erogazione del finanziamento ad ACSM–AGAM S.p.A. in pool da parte di BPB Paribas (ex B.N.L.) – Unicredit (ex U.B.M.) – B.P.S.. In data 5 marzo 2010 la società ha rinegoziato i termini e le condizioni contrattuali del finanziamento nell'ambito dell'attività di rimodulazione del debito finanziario. L'operazione si è resa necessaria per riallineare il piano di ammortamento del debito residuo al 31 dicembre 2009 e le clausole contrattuali in essere (covenants) con il piano industriale 2009-2012 predisposto a seguito della fusione con Agam S.p.A.. A seguito di ciò, i due precedenti piani di rimborso sono stati raggruppati in uno con scadenza posticipata al 31 dicembre 2015. Le rate di rimborso sono state rimodulate secondo un nuovo piano di ammortamento. Il nuovo tasso d'interesse applicato è pari all'Euribor a 3/6 mesi maggiorato di 140 basis points. Sono state riviste anche le clausole contrattuali (covenants), da verificarsi su base semestrale, parametrati sulla base del piano industriale.

A garanzia del medesimo finanziamento è stato costituito privilegio speciale sui cespiti della società ai sensi dell'art. 46 del D.lgs 385/93. Cessione del credito relativo agli indennizzi da concessioni. Pegno su azioni Enerxenia (ex Serenissima Energia)

Al 30 giugno 2012 i *Covenants* contrattuali consolidati non risultano rispettati, come evidenziato nella seguente tabella:

Indici finanziari consolidati al 30.06.2012 rilevanti per il calcolo dei *Covenants*:

Margine Operativo Lordo ante partite non ricorrenti:	(EBITDA rolling 12 mesi)	€/000	37.854
Posizione Finanziaria Netta: *(calcolata come da contratto per i Covenants)*	(PFN)	€/000	131.085
Patrimonio Netto (comprensivo della quota di terzi):	(PN)	€/000	156.045

	Valore contrattuale	Valore effettivo
✓ Ratio PFN / EBITDA	< 3	3,46
✓ Ratio PFN / PN	< 1	0,84

- la quota a breve pari a €/000 280 relativo al finanziamento erogato ad ACSM – AGAM S.p.A. da Cassa Depositi e Prestiti.

- la quota a breve pari a €/000 4.330 relativo al finanziamento erogato ad ACSM – AGAM S.p.A. da parte di Centrobanca

- la quota a breve pari a €/000 66 relativo al finanziamento concesso dalla Regione Lombardia relativo alle iniziative avviate dal teleriscaldamento

- €/000 78.000 relativo a debiti verso istituti di credito per denaro caldo.

NOTA 20 PASSIVITÀ FINANZIARIE PER STRUMENTI DERIVATI
€/000 477 (AL 31 DICEMBRE 2011 €/000 274)

L'importo è riferito:

- per €/000 231 alla valutazione del *mark-to-market* dei due contratti di *interest rate swap* in essere riferiti ai mutui erogati dal Gruppo IntesaSanPaolo (ex Mediocredito S.p.A.) alla società ACSM – AGAM S.p.A. (descritti nella voce "B 2.1 Finanziamenti a medio lungo termine"). Quanto recepito nel corso del periodo è relativo all'adeguamento conseguente all'andamento dei tassi di riferimento. Tali contratti prevedono rispettivamente il pagamento di un tasso fisso pari a 4,60% con riferimento al mutuo originario e a 4,79% con riferimento all'estensione dello stesso. Nel caso in cui l'Euribor di riferimento superi la soglia crescente definita contrattualmente, il tasso applicato torna ad essere l'Euribor di riferimento pro-tempore maggiorato di 70 *basis points.*

- Per €/000 242 ad un derivato implicito all'interno di un contratto stipulato dalla Capogruppo.

NOTA 21 DEBITI COMMERCIALI
€/000 31.472 (AL 31 DICEMBRE 2011 €/000 73.044)

- **Debiti verso Fornitori: €/000 20.166 (al 31 dicembre 2011 €/000 40.706)**

La diminuzione del saldo fornitori è principalmente dovuta alla diminuzione degli acquisti di materia prima legati al fattore stagionale.

- **Debiti verso parti correlate: €/000 11.306 (al 31 dicembre 2011 €/000 32.338)**

La voce può essere dettagliata nelle seguenti voci principali:

Debiti verso controllanti: €/000 641 (al 31 dicembre 2011 €/000 2.865)

Per il dettaglio relativo a tale voce si rimanda al paragrafo 7 "Rapporti con soggetti controllanti".

Debiti verso Imprese Collegate e Joint-Ventures: €/000 2.432 (al 31 dicembre 2011 €/000 2.462)

Per il dettaglio relativo a tale voce si rimanda al paragrafo 8 "Rapporti con società collegate e parti correlate".
Il significativo incremento si riferisce a Como Energia per le rate relative all'ATI.

Debiti verso Imprese Consociate e Correlate: €/000 8.233 (al 31 dicembre 2011 €/000 27.012)

Per il dettaglio relativo a tale voce si rimanda al paragrafo 8 "Rapporti con società collegate e parti correlate".
Il significativo decremento si riferisce alla diminuzione degli acquisti di materia prima legati al fattore stagionale nei confronti di parti correlate.

NOTA 22 ALTRI DEBITI
€/000 25.612 (AL 31 DICEMBRE 2011 €/000 38.781)

- **Debiti verso altri: €/000 12.610 (al 31 dicembre 2011 €/000 26.642)**

Sono costituiti da passività da liquidare a personale dipendente relative a retribuzioni e stanziamenti di competenza relativi alle mensilità aggiuntive per €/000 2.262, debiti per acquisto TEE per €/000 1.721 debiti per fatture da ricevere per canoni di depurazione per €/000 5.968, ratei e risconti passivi vari per €/000 467, debiti verso l'AEEG per quote distribuzione gas per €/000 849, acconti da clienti per contributi allacci pari a €/000 275, acconti da clienti per commesse €/000 642 ed altri importi di valore minore. La variazione sul 31.12.2011 pari a €/000 14.032 è principalmente imputabile alla minor debito verso

l'autority per la perequazione pari a € 10.128; minor debito per canoni di depurazione pari a €/000 1.867 e debiti verso Gas Plus iscritti al 31.12.2011 per €/1.700 interamente saldati al 30.06.2012.

- **Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale: €/000 1.576 (al 31 dicembre 2011 €/000 1.284)**

Riguardano la posizione debitoria corrente delle società del Gruppo nei confronti degli Istituti Previdenziali ed Assistenziali.

- **Debiti tributari: €/000 3.578 (al 31 dicembre 2011 €/000 1.500)**

I debiti tributari sono dettagliati come segue:

DESCRIZIONE	30.06.2011	31.12.2011
Debito IVA corrente	0	0
Ritenute IRPEF	702	543
IVA ad esigibilità differita	855	814
Contributo provinciale RSU/RSUA	20	52
Accise acquisto gas	1.709	91
Accise energia elettrica	292	0
Altri debiti	0	0
TOTALE	**3.578**	**1.500**

Si evidenzia un notevole incremento del saldo riferito alle accise (a debito per Euro/000 91 al 31.12.2011) dovuto al meccanismo di fatturazione per competenza.

Acconti: €/000 2.640 (al 31 dicembre 2011 €/000 2.614)

Accoglie gli importi incassati, a titolo di anticipo, dai clienti ed utenti dei servizi erogati dal Gruppo.

- **Altri debiti verso parti correlate €/000 € 5.208 (al 31 dicembre 2011 €/000 6.741)**

La voce risulta essere dettagliata nel seguente modo:

Altri debiti verso controllanti: €/000 4.852 (al 31 dicembre 2011 €/000 6.036)

Sono costituiti principalmente da passività per i canoni concessione servizi nei confronti del Comune di Como per €/000 1.718 riferiti al canoni di concessione gas per €/000 1.391 e canoni di concessione fognatura per €/000 327 e del Comune di Monza per €/000 3.130 relativi al canone di concessione gas per €/000 2.276, canone del teleriscaldamento 335 e concessioni idrico €/000 519.

Altri debiti verso consociate e correlate: €/000 356 (al 31 dicembre 2011 €/000 705)

Sono costituiti da passività per i canoni depurazione.

NOTA 23 DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI
€/000 3.141 (AL 31 DICEMBRE 2011 €/000 348)

I debiti per imposte correnti sono dettagliati come segue:

DESCRIZIONE	30.06.2011	31.12.2011

IRES corrente	2.767	6
IRAP corrente	374	342
TOTALE	**3.141**	**348**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO SEMESTRALE

RICAVI DELLE VENDITE

NOTA 24 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI
€/000 136.959 (AL 30 GIUGNO 2011 €/000 110.789)

L'ammontare complessivo di questa voce comprende i ricavi derivanti dalle attività tipiche o caratteristiche svolte dal Gruppo.
L'incremento rispetto al I° Semestre 2011 è riconducibile principalmente all' incremento della componente materia prima gas connesso al diverso scenario macro economico energetico oltre che a maggiori quantitativi di gas venduti. Per il dettaglio per area di business si rinvia all'informativa per settori operativi di cui al paragrafo 6.

NOTA 25 ALTRI RICAVI E PROVENTI OPERATIVI
€/000 6.172 (AL 30 GIUGNO 2011 €/000 3.653)

Sono relativi a proventi accessori all'attività caratteristica dell'azienda e si riferiscono principalmente a quote di competenza dell'esercizio dei contributi in conto capitale, commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali, ricevuti dalla capogruppo e riguardanti l'impianto di cogenerazione e un impianto acquedottistico per €/000 98, la quota di competenza dei contributi ricevuti da utenti gas e acqua per €/000 671, ricavi da Titoli di Efficienza Energetica per €/000 2.117, rimborsi diversi e risarcimenti danni per €/000 288, ricavi per contributi sicurezza per €/000 51, ricavi per mora e penalità per €/000 246 altri ricavi diversi da clienti €/000 60 per amministrativi fitti attivi per €/000 36, sopravvenienze attive per €/000 136, per lavori su ordinazione €/000 17, ed altri importi minori per €/000 347.
Vi sono inoltre ricavi non ricorrenti derivanti dai meccanismi di perequazione e conguaglio applicati da CCSE per € /000 2.105.

COSTI OPERATIVI

NOTA 26 INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI
€/000 -8.937 (AL 30 GIUGNO 2011 €/000 - 6.679)

Rappresentano la capitalizzazione a patrimonio aziendale dei costi diretti e degli altri costi, per la quota imputabile ai cespiti, sostenuti per la loro produzione interna e relativi a commesse della società Capogruppo, della società Enerxenia S.p.A., della società Serenissima Gas S.p.A. e della società Acsm-Agam Reti Gas Acqua S.r.l.

La composizione dei costi d'esercizio capitalizzati per lavori interni è la seguente:

DESCRIZIONE	30.06.2012	30.06.2011
Materiali	4.926	3.552
Personale	1.541	616
Spese generali	163	187

Prestazioni	2.307	2.324
TOTALE	**8.937**	**6.679**

Le principali commesse su cui questi costi sono capitalizzati si riferiscono agli investimenti realizzati e ai lavori in corso citati alle precedenti note 1 e 3.

NOTA 27 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE
€/000 -242 (AL 30 GIUGNO 201 €/000 -378)

Rappresenta l'incremento delle rimanenze di magazzino per €/000 275 e decremento dei lavori in corso per €/000 33.

NOTA 28 COSTI PER MATERIE PRIME E SERVIZI E GODIMENTO BENI TERZI
€/000 112.541 (AL 30 GIUGNO 2011 €/000 84.490)

La voce risulta composta come segue:

Costi per materie prime, materiali di consumo e merci €/000 86.169
(al 30 giugno 2011 €/000 61.383)

Le voci di costo che compongono tali spese si riferiscono principalmente ai servizi della gestione caratteristica del Gruppo: vendita e distribuzione di gas e calore, distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali e fognatura, forno di incenerimento e cogenerazione, teleriscaldamento e servizio raccolta rifiuti. L'ammontare complessivo di questa voce comprende gli acquisti derivanti dalle attività tipiche o caratteristiche svolte dal Gruppo. L'incremento rispetto al corrispondente periodo dello scorso esercizio è principalmente riconducibile all'incremento del costo di acquisto di gas metano per motivi analoghi dell'aumento dei ricavi vendita gas.

La voce comprende gli acquisti di gas per €/000 81.670 (incluse accise relative ai quantitativi auto-consumati per €/000 944), acquisti di energia elettrica per €/000 218, di carburanti per €/000 79, di materiali per lavori su commessa per €/000 2.009, materiali di consumo per €/000 332, a consumi ed acquisti materiali di magazzino per €/000 1.272, ad acquisti di prodotti chimici per €/000 424, oltre ad altri acquisti vari per €/000 165.

Costi per servizi €/000 21.497
(al 30 giugno 2011 €/000 19.968)

Il saldo si compone delle seguenti voci:

DESCRIZIONE	**30.06.2011**	**30.06.2011**
Prestazioni terzi commessa	5.525	5.598
Smaltimento e depurazione	831	926
Canoni software e assistenza	329	377
Consulenze diverse (amministrative, tecniche, legali)	637	627
Spese telefoniche	347	326
Energia elettrica	34	30
Trasporto e.e.	2.335	1.753
Accisa e.e. turbina	221	132

Compensi amministratori, sindaci, soc.di revisione	828	569
Letture, postali e recapiti e recupero crediti	540	519
Pulizia locali e vigilanza	253	212
Oneri bancari e postali	286	328
Assicurazioni diverse	328	241
Costi contratto ATI/ACSM	1.313	1.315
Ticket restaurant	351	280
Distribuzione gas	3.716	3.849
Conduzione e manutenzioni	554	555
Oneri di borsa	28	32
Ricerca e formazione personale ed elaborazione paghe	146	90
Compensi a collaboratori, lavori interinali	856	403
Pubblicità ed inserzioni	481	376
Costi contratto Soera/Enercalor	113	140
Manutenzione automezzi e varie	40	83
Costi raccolta servizi ACSM AMBIENTE	4	3
Costi Alsi	842	813
Altri servizi diversi	539	392
TOTALE	**21.497**	**19.968**

Costi per godimento beni di terzi
€/000 4.875 (al 30 giugno 2011 €/000 3.138)

In tale voce trovano collocazione i costi per l'utilizzo di beni non di proprietà quali: canoni per affidamento dei servizio acqua e gas per €/000 3.653, affitti per €/000 213, canoni precari e servitù per €/000 509, noleggi diversi per automezzi ed autovetture €/000 451, canoni di leasing €/000 49.

NOTA 29 COSTI PER IL PERSONALE
€/000 13.497 (al 30 giugno 2011 €/000 12.586)

La ripartizione di tale costo è la seguente: retribuzioni €/000 9.579, oneri sociali €/000 3.342, trattamento di fine rapporto €/000 502 ed altri costi €/000 74 Gli altri costi sono relativi ad oneri previsti contrattualmente quali il contributo al circolo aziendale, indennità a pensionati e rimborsi vari a dipendenti. L'incremento rispetto al periodo precedente è dovuto principalmente agli aumenti contrattuali collettivi (CCNL Gas Acqua), dai costi di armonizzazione dei trattamenti economici del personale delle sedi di Como e Monza, dalla dinamica retributiva aziendale e dal rafforzamento delle risorse del Gruppo che ha comportato anche una modifica a livello di mix di professionalità.

NOTA 30 ONERI DIVERSI DI GESTIONE
€/000 2.778 (AL 30 GIUGNO 2011 €/000 2.838)

In tale voce vengono accolte tutte le poste della gestione caratteristica non comprese nelle altre categorie di costi. Il saldo è composto principalmente dalle voci riportate di seguito:

DESCRIZIONE	30.06.2012	30.06.2011
Imposta di bollo	79	197
Contributi associativi ed abbonamenti	109	76
Altre imposte e tasse	323	320

Erogazioni liberali e sponsorizzazioni	65	22
Canoni demaniali	2	6
Spese di cancelleria	74	82
Contravvenzioni e multe	3	8
Acquisto TEE e Certificati Grigi	1.318	1.130
Altri oneri	263	139
Sopr. passive gestione ordinaria	542	858
TOTALE	**2.778**	**2.838**

NOTA 31 ACCANTONAMENTO A FONDO RISCHI
€/000 126 (AL 30 GIUGNO 2011 €/000 483)

Nel primo semestre 2011 è stato effettuato dalla capogruppo un accantonamento per €/000 126 in relazione ai contributi CIG/CIGS

NOTA 32 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI
€/000 10.683 (AL 30 GIUGNO 2011 €/000 10.111)

L'ammontare delle quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, e della svalutazione dei crediti ammontano complessivamente a €/000 10.683 (al 30 giugno 2011 €/000 10.111).

La voce può essere dettagliata nel seguente modo:

AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
€/000 4.763 (al 30 giugno 2011 €/000 4.623)

Il dettaglio per categoria di immobilizzazioni e la relativa movimentazione è riportata nel prospetto allegato 2.

AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
€/000 4.402 (al 30 giugno 2011 €/000 4.488)

Il dettaglio per categoria di immobilizzazioni e la relativa movimentazione è riportata nel prospetto allegato 1.

SVALUTAZIONE CREDITI
€/000 1.518 (al 30 giugno 2011 €/000 1.000)

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti ammonta a €/000 1.518, per dettagli circa la movimentazione del fondo si rimanda alla Nota 8.

GESTIONE FINANZIARIA

La composizione del saldo della gestione finanziaria risulta la seguente:

NOTA 33 PROVENTI E ONERI FINANZIARI
€/000 1.781 (al 30 giugno 2011 €/000 1.246)

La voce risulta così composta:

Proventi finanziari €/000 306
(al 30 giugno 2011 €/000 286)

Sono costituiti da interessi maturati su depositi bancari e postali per €/000 3, dalla quota di competenza del premio ricevuto su contratti di *Interest Rate Swap* per €/000 55, da interessi attivi di mora per €/000 106 , da interessi attivi su crediti per €/000 126 e altri proventi finanziari per €/000 16.

Oneri finanziari €/000 2.087
(al 30 giugno 2011 €/000 1.532)

La voce risulta dettagliata come segue: interessi passivi su mutui per €/000 786, interessi su esposizioni verso banche ed istituti finanziari a breve per €/000 1.101, gli interessi passivi su altri debiti per €/000 49, interessi passivi riferiti alla quota relativa all'operazione di Lease-Back per €/000 32 interessi passivi su depositi cauzionali ricevuti da clienti per €/000 118, altri oneri per €/000 1.

NOTA 34 QUOTE PROVENTI (ONERI) DA VALUTAZIONE PARTECIPATE
€/000 41 (AL 30 GIUGNO 2011 €/000 -54)

La voce accoglie per €/000 41 l'adeguamento di valore della partecipazione della società ACSM AMBIENTE per €/000 41.

IMPOSTE SUL REDDITO

€/000 5.854 (AL 30 GIUGNO 2011 €/000 4.767)

L'incidenza del carico fiscale risulta pari al 53,43% in significativo incremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (tax ratio al 30 giugno 2011 pari al 49,19%).

NOTA 35 IMPOSTE CORRENTI
€/000 6.434 (AL 30 GIUGNO 2011 €/000 5.162)

Il saldo si riferisce agli stanziamenti delle imposte di competenza dell'esercizio della società capogruppo e di tutte le società controllate e consolidate e risulta così dettagliato:

DESCRIZIONE	30.06.2012	30.06.2011
IRES corrente	5.198	4.024
IRAP corrente	1.236	1.138
TOTALE	**6.434**	**5.162**

Il carico fiscale del Gruppo nel primo semestre 2012 sconta l'inasprimento delle aliquote conseguente alle manovre estive 2011 (Decreto Legge n. 98/2011 convertito in Legge 11/2011, c.d. "manovra correttiva", e Decreto Legge n. 138/2011 convertito in Legge 148/2011, c.d. "manovra ferragosto"). Tali manovre, in particolare, hanno riguardato sia l'aumento dell'IRAP sulle attività svolte in regime di concessione sia l'incremento dell'addizionale IRES, c.d. "Robin Tax"; quest'ultima ha riguardato sia Enerxenia S.p.A., la società di vendita gas del Gruppo, che Acsm Agam Reti Gas-Acqua S.r.l. (la "manovra ferragosto" ha esteso l'applicazione della Robin Tax alle società di distribuzione del gas ed energia elettrica).
L'incidenza del carico fiscale nel primo semestre 2012 risulta quindi pari al 53,4% in incremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente quando il tax ratio risultava pari al 49,2%. Il sensibile carico

fiscale 2012, pari al 53,4%, è spiegato per il 12,2% dall'applicazione della Robin Tax, per l'11,3% dall'applicazione dell'aliquota IRAP e il restante 29,9% dall'aliquota effettiva IRES applicata nell'esercizio.

NOTA 36 IMPOSTE DIFFERITE
€/000 580 (AL 30 GIUGNO 2011 €/000 395)

Per quanto riguarda gli importi riferiti alle imposte differite attive e passive, riassunti nel prospetto di seguito riportato, si rimanda ai dettagli relativi alle voci di credito e debito.

DESCRIZIONE	30.06.2012	30.06.2011
Imposte anticipate attive	(274)	(145)
Imposte anticipate passive	(306)	(250)
TOTALE	**(580)**	**(395)**

La riconciliazione delle aliquote è riportata nella tabella seguente:

Riconciliazione aliquota

DESCRIZIONE	30.06.2012	Aliquota	30.06.2011	Aliquota
Risultato prima delle imposte (perdita -)	**10.955**		**9.690**	
Totale imposte calcolate all'aliquota fiscale teorica	**3.013**	**27,50%**	**2.665**	**27,50%**
– effetto robin tax	1.334	12,18%	702	7,25%
– effetto ammortamento disavanzo Tecnogas	6	0,05%	35	0,36%
– effetto svalutazione partecipazione	0	0,00%	34	0,35%
– effetto rivalutazione partecipazione	11	0,10%	0	0,00%
– effetto benefici tremonti-ter	0	0,00%	0	0,00%
– effetto svalutazione immobilizzazioni	0	0,00%	0	0,00%
– effetto sopravv.passive	149	1,36%	130	1,34%
– effetto interessi passivi pagati	0	0,00%	0	0,00%
– effetto perdita fiscale recuperata	0	0,00%	0	0,00%
– effetto accantonamendo f.do rischi	0	0,00%	133	1,37%
– effetto utilizzo f.do rischi	0	0,00%	0	0,00%
– effetto costo ammortizzato	-1	-0,01%	-1	-0,01%
– effetto costi fusione	-55	-0,50%	-54	-0,56%
– effetto adeguamenti vari	160	1,46%	-15	-0,15%
IRAP	1.236	11,28%	1.138	11,73%
Totale imposte effettive a conto economico	**5.853**	**53,43%**	**4.766**	**49,19%**

NOTA 37 RISULTATO PER AZIONE BASE

Il risultato per azione base al 30 giugno 2012, determinato dividendo il risultato realizzato nel periodo per il numero delle azioni in circolazione, è pari ad € 0,0566 (al 30 giugno 2011 €/000 0,0499). Non vi sono piani di *stock option* o altri strumenti diluitivi in essere alla data della presente situazione semestrale, pertanto l'utile per azione diluito coincide con l'utile per azione base.

6 INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI

Ai fini gestionali, il Gruppo è organizzato in business unit identificate in base alla natura dei servizi forniti e presenta, ai fini dell'informativa, i settori operativi elencati di seguito:

- Vendita e distribuzione e gas
- Gestione calore
- Teleriscaldamento e Cogenerazione
- Incenerimento rifiuti e termovalorizzazione
- Servizi Idrici (Acquedotto e fognatura)
- Trading Energia Elettrica
- Metanauto (erogazione metano per autotrazione)

Gli amministratori osservano separatamente i risultati conseguiti dalle business unit allo scopo di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse ed alla verifica del rendimento. Il rendimento dei settori è valutato sulla base del risultato operativo che, come spiegato nella tabella che segue, è per certi aspetti misurato in modo diverso dal risultato operativo nel bilancio consolidato. Le imposte sul reddito sono gestite a livello di Gruppo e non sono allocati ai settori operativi.

I prezzi di trasferimento tra i settori operativi sono definiti alle stesse condizioni applicate a transazioni con parti terze.

Per quanto concerne l'informativa del bilancio consolidato semestrale si ritengono esaustive le informazioni riportate nei prospetti sotto esposti al 30 giugno 2012 e 30 giugno 2011:

INFORMATIVA DI SETTORE al 30.06.2012
GRUPPO ACSM-AGAM Consolidato

Dati espressi in €/000	Vendita gas	Distribuzione gas	Gestione calore	Teleriscalda-mento e Cogenerazione	Termovalorizza-zione	Acquedotto e Fognatura	Trading energia elettrica	Metanauto	Totale Business Unit operative	Servizi Corporate	Elisioni	Totale
Ricavi delle vendite **(*)**	109.692	19.088	7.172	11.755	6.194	6.916	2.173	472	163.460	3.601	(26.081)	**140.981**
Margine Operativo Lordo (MOL)	11.515	9.932	1.391	3.664	1.607	1.540	(73)	2	29.579	(8.364)	0	**21.215**
Margine Operativo Netto (MON)	10.536	8.964	1.215	1.553	68	64	(73)	(13)	22.313	(9.676)	0	**12.636**
Gestione finanziaria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(1.780)	0	**(1.780)**
Quota del risultato d'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	12.812	(12.713)	**99**
Risultato ante imposte	10.536	8.964	1.215	1.553	68	64	(73)	(13)	22.312	1.356	(13.345)	**10.955**
Imposte									0	6.052	(200)	**5.852**
Minorities												**769**
Utile d'esercizio del Gruppo	**10.536**	**8.964**	**1.215**	**1.553**	**68**	**64**	**(73)**	**(13)**	**22.312**	**7.408**	**(13.545)**	**4.333**
Attività e passività												
Attività del settore	56.431	105.356	12.602	60.282	20.421	45.552	1.327	783	302.755	205.282	(108.292)	**399.745**
Passività del settore	(23.456)	(1.295)	(11.240)	(8.863)	(5.128)	(29.803)	(2.229)	(512)	(82.526)	(221.148)	59.975	**(243.699)**
Altre informazioni												
Investimenti dell'esercizio (**)	0	9.804	14	653	1.181	1.590	0	41	13.283	826		**14.109**
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	0	(3.070)	(63)	(2.111)	(1.540)	(1.475)	0	(16)	(8.275)	(890)		**(9.165)**
Altri costi non monetari												
Svalutazione crediti	(979)	0	(113)	0	0	0	0	0	(1.092)	(426)	0	**(1.518)**
Altri accantonamenti a fondi	0	0	(6)	(10)	(17)	0	0	0	(32)	(94)	0	**(126)**

(*) al lordo dei rapporti intersocietari e inter Business Unit
(**) al lordo di vendite/dismissioni e relativi utilizzi fondo amm.to

INFORMATIVA DI SETTORE al 30.06.2011
GRUPPO ACSM-AGAM Consolidato

Dati espressi in €/000	Vendita gas	Distribuzione gas	Gestione calore	Teleriscalda-mento e Cogenerazione	Termovalorizza-zione	Acquedotto e Fognatura	Trading energia elettrica	Metanauto	Totale Business Unit operative	Servizi Corporate	Elisioni	Totale
Ricavi delle vendite **(*)**	88.837	15.350	6.683	8.803	6.814	7.384	2.012	424	136.307	3.672	(25.537)	**114.442**
Margine Operativo Lordo (MOL)	14.118	7.888	1.247	894	2.377	2.277	94	17	28.912	(7.810)	0	**21.102**
Margine Operativo Netto (MON)	13.118	5.174	1.191	(1.246)	788	825	94	(20)	19.924	(8.932)	0	**10.991**
Gestione finanziaria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(1.246)	0	**(1.246)**
Quota del risultato d'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(54)	0	**(54)**
Risultato ante imposte	13.118	5.174	1.191	(1.246)	788	825	94	(20)	19.923	(10.232)	0	**9.691**
Imposte									0	(4.933)	166	**(4.767)**
Minorities												**1.102**
Utile d'esercizio del Gruppo	**13.118**	**5.174**	**1.191**	**(1.246)**	**788**	**825**	**94**	**(20)**	**19.923**	**(15.165)**	**166**	**3.822**
Attività e passività												
Attività del settore	65.348	92.030	13.109	58.801	20.681	46.132	1.313	742	298.156	225.803	(125.126)	**398.833**
Passività del settore	(30.384)	(15.028)	(10.157)	(13.156)	(4.000)	(35.602)	(1.647)	(739)	(110.713)	(211.201)	79.289	**(242.625)**
Altre informazioni												
Investimenti dell'esercizio (**)	0	5.305	6	1.658	317	1.334	0	20	8.640	1.212		**9.852**
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	0	(2.154)	(57)	(2.137)	(1.576)	(1.367)	0	(37)	(7.329)	(1.254)	(528)	**(9.111)**
Altri costi non monetari												
Svalutazione crediti	(1.000)	0	0	0	0	0	0	0	(1.000)	0	0	**(1.000)**
Altri accantonamenti a fondi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**0**

(*) al lordo dei rapporti intersocietari e inter Business Unit
(**) al lordo di vendite/dismissioni e relativi utilizzi fondo amm.to

7 RAPPORTI CON SOGGETTI CONTROLLANTI

Il Comune di Como, il Comune di Monza e A2A S.p.A. rappresentano i soggetti controllanti di ACSM-AGAM S.p.A..
ACSM-AGAM S.p.A. gestisce per il Comune di Como e di Monza i servizi di distribuzione di gas ed acqua, nonché i servizi ambientali, sulla base di distinti "contratti di servizio". La parte raccolta e trasporto rifiuti, unitamente alla pulizia delle strade, viene gestita tramite la collegata ACSM AMBIENTE S.r.l..
I rapporti che intercorrono tra le società del Gruppo ACSM-AGAM e i soggetti controllanti sono regolati secondo le normali condizioni di mercato.

Stato patrimoniale	30.06.2012		31.12.2011	
Crediti	***6.484***	***1,6%***	***6.567***	***1,5%***
Crediti commerciali verso Comune di Como	3.866		2.737	
Crediti commerciali verso Comune di Monza per servizi di gestione calore, energia elettrica, acqua e fognatura	2.569		3.788	
Crediti commerciali verso A2A S.p.A.	48		42	
Debiti	***5.492***	***2,2%***	***8.901***	***3,0%***
Debiti vs. Comune di Como relativi ai canoni di concessione dei servizi	1.391		2.273	
Debito per la riscossione dei canoni di fognatura e depurazione per conto del Comune di Como	327		218	
Altri debiti commerciali vs. Comune di Como (affitti e altre voci diverse)	526		2.602	
Debiti vs. Comune di Monza relativi ai canoni di concessione dei servizi	3.131		3.526	
Altri debiti commerciali vs. Comune di Monza	33		3	
Debiti vs. A2A	84		280	

Conto economico	30.06.2012		30.06.2011	
Ricavi	***4.433***	***3,1%***	***5.292***	***4,6%***
Ricavi vs. Comune di Como relativi al servizio raccolta e smaltimento rifiuti ed incenerimento	1.239		1.259	
Ricavi vs.Comune di Como relativi al servizio gestione calore	1.546		1.451	
Ricavi vs. Comune di Como da emissioni bollette e fatture relative al servizio Acqua, Gas e Teleriscaldamento	313		241	
Ricavi vs.Comune di Monza relativi al servizio gestione calore	656		1.272	
Ricavi vs. Comune di Monza da emissioni bollette e fatture relative al servizio Acqua, Gas e Teleriscaldamento	679		1.069	
Costi	***1.844***	***1,5%***	***1.723***	***-1,7%***
Costi vs. Comune di Como per affitto	75		105	
Costi vs. Comune di Como relativi canoni di concessione dei servizi	604		591	

Costi vs. Comune di Monza relativi canoni di concessione dei servizi	1.128	937
Costi vs.A2A S.pa.	8	90

Quanto ai saldi patrimoniali si segnala che i crediti rappresentano l'1,6 % del totale attivo consolidato e i debiti rappresentano il 2,2% del totale passivo consolidato (con esclusione del Patrimonio Netto).
Quanto ai saldi economici si segnala che i ricavi rappresentano il 3,1 % del totale Ricavi delle vendite e i costi rappresentano il 1,5% del totale Costi operativi.

8 RAPPORTI CON SOCIETÀ COLLEGATE E PARTI CORRELATE

Anche in adesione a quanto auspicato nella Comunicazione Consob del 20 febbraio 1997 DAC/97001574 e successive, si precisa che le informazioni in merito alle operazioni significative infragruppo relative ad imprese non incluse nell'area di consolidamento sono dettagliate come segue:

	COLLEGATE E JV	ALTRE PARTI CORRELATE	TOTALE	% incidenza relativa voce su bilancio consolidato
Crediti commerciali/ratei	4.856	136	*4.992*	*5,82%*
Altri crediti	24	0	*24*	*0,15%*
TOTALE	**4.880**	**136**	***5.016***	***4,93%***
Debiti commerciali/risconti	2.434	8.587	*11.021*	*35,02%*
Altri debiti	0	0	*0*	*0,00%*
TOTALE	**2.434**	**8.587**	***11.021***	***19,31%***
Ricavi operativi	1.290	904	*2.194*	***1,53%***
TOTALE	**1.290**	**904**	***2.194***	***1,53%***
Costi operativi	1.429	47.627	*49.056*	***40,94%***
TOTALE	**1.429**	**47.627**	***49.056***	***40,94%***

Le percentuali riportate si riferiscono all'incidenza dei saldi sopra in essere con società collegate, controllate e parti correlate sulle relative voci totali del bilancio consolidato semestrale del Gruppo ACSM AGAM.
Le operazioni effettuate con parti correlate sono regolate a normali condizioni di mercato.

Il dettaglio relativo ai crediti/debiti commerciali con altre parti correlate è riferito principalmente alle partite correnti in essere con: Eurenergy, Comodepur, Brianza Acque, Mestni e società del gruppo A2A per acquisti di gas, energia elettrica, servizi informatici (Edison, A2A Energia, A2A Trading, A2A Reti Elettriche, ed Aprica).

Si riportano nel seguito le ulteriori attività svolte con parti correlate:

- in conformità a quanto previsto dall'art. 79 della Delibera Consob n. 11971/1999 si segnala che non vi sono partecipazioni detenute nell'esercizio 2012 dagli amministratori e dai sindaci di

ACSM-AGAM S.p.A., nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, ad eccezione di n. 6.000 azioni detenute dal Presidente del Collegio Sindacale, Rag. Fabio Secchi.

- Le remunerazioni dei dirigenti in forza nel Gruppo di competenza del periodo sono pari a €/000 1.095 oltre ai contributi pari a €/000 361 e sono costituite per la quasi totalità da salari e stipendi.

Oltre a quanto sopra riportato non si segnalano altre operazioni con parti correlate.

9 IMPEGNI CONTRATTUALI E GARANZIE

Fidejussioni prestate a terzi: €/000 12.568
(€/000 25.894 al 31 dicembre 2011)

La voce include principalmente per €/000 3.363 le fidejussioni rilasciate a vari enti locali e provinciali per la gestione dei servizi di distribuzione gas e acqua, relativi allacciamenti e posa rete; per €/000 5.202 le fidejussioni rilasciate alla Direzione Compartimentale delle Dogane per accise gas ed energia elettrica (UTF); per €/000 553 fidejussioni a favore della Regione Lombardia principalmente riferiti alla realizzazione di impianti di teleriscaldamento; per €/000 960 fidejussioni rilasciate a favore del Comune di Como a garanzia della corretta esecuzione lavori; oltre al altre fidejussioni diverse di importi minori.

10 EVENTI SUCCESSIVI

Con decorrenza 1 luglio 2012 ha pieno effetto la fusione per incorporazione di Enercalor srl in Acsm - Agam S.p.A. Si rammenta che tale operazione rientra all'interno del processo di armonizzazione societaria avviato dal gruppo sin dal 2009 e riguarda una società (Enercalor srl) già interamente detenuta da Acsm-Agam S.p.A.
In data 31 luglio 2012 la controllata Serenissima Gas Spa ha deliberato un aumento di capitale sociale, in via scindibile ed alla pari, riservata ai soci per complessivi € 8.148.740,08.
Tale aumento di capitale è stato sottoscritto da Acsm-Agam SpA portando a compensazione il finanziamento soci in essere pari a d € 6.467.654,64 e con il versamento ad integrazione di € 0,32, per complessive n. 6.218.899 azioni.
La restante quota pari a € 1.681.085,12, per complessive n. 1.616.428 azioni, è stata offerta in opzione al socio Gas Plus Reti srl che potrà esercitarla entro 30 giorni dall'iscrizione della delibera assembleare al registro imprese.
In caso di mancata sottoscrizione da parte del socio Gas Plus Reti Srl il capitale sociale di Serenissima Gas SpA si intenderà aumentato per la sola quota sottoscritta da Acsm-Agam SpA.

11 PASSIVITA' POTENZIALI

Si segnalano di seguito i principali contenziosi della società:

11.1 Contenzioso tributario a seguito di accertamento dell'Agenzia delle Entrate di Como

Il 1° agosto 2008 è stata comunicata alla ex ACSM, Società Incorporante, la sentenza di 1° grado della Commissione Tributaria Provinciale di Como, con cui la stessa ha respinto il ricorso della Società avverso l'accertamento redatto dall'Agenzia delle Entrate di Como in merito al principio applicato in ordine alla doppia deducibilità fiscale dei canoni pagati per la concessione della rete idrica ed i relativi ammortamenti calcolati sui medesimi cespiti conferiti in bene d'uso.

Le motivazioni della sentenza, oltre a risultare essere espressi in termini non perentori, adducono fra l'altro considerazioni che la Società ritiene errate in fatto ed in diritto.
Sulla base di tali motivazioni, in data 8 giugno 2009, ACSM-AGAM ha depositato appello avverso la sopraccitata sentenza avanti alla Commissione Tributaria Regionale, per meglio chiarire le ragioni del proprio comportamento.
In data 19 marzo 2010, la controllante ha ricevuto comunicazione che la commissione tributaria regionale ha confermato la sentenza di primo grado. Pur sostenendo la fondatezza delle proprie tesi che prevedevano un proseguimento della vertenza in cassazione, la controllante aveva ritenuto opportuno effettuare nel 2009 un accantonamento pari a €/000 211 sull'importo contestato dall'autorità fiscale (al netto di quanto già versato). A seguito di notifica relativa agli 2003-2004, nel 2010 è stato pagato l'importo di €/000 246 utilizzando il fondo precedentemente stanziato. La Società sta predisponendo ricorso per Cassazione avverso il provvedimento della Commissione Tributaria Regionale. Si ritiene che, nonostante l'esito attuale del contenzioso, la società abbia fondate ragioni di diritto a supporto del proprio comportamento in relazione all'ammortamento dei beni utilizzati in concessione. Infatti in sede di appello è stata formulata dalla società una tesi difensiva diversa da quella esposta in primo grado che, di fatto, non è stata esaminata dal giudice di appello ma che ,si spera, trovi un adeguato esame in sede di contenzioso in Cassazione.
Nel corso del 2010 e del 2011 la Società ha ricevuto notifica anche degli avvisi di accertamento relativi alla contestazione delle quote di ammortamento dedotte per gli anni 2005 e 2006, 2007.
Entrambi questi ultimi sono stati impugnati dalla Società. Relativamente al ricorso per l'anno 2007 la Società ha altresì provveduto a versare entro i 60gg. dalla notifica dell'atto 1/3 delle maggiori imposte richieste in ottemperanza alla immediata esecutività dei nuovi avvisi di accertamento.
Nel corso degli anni è stato iscritto a conto economico l'importo complessivo di €/000 910.
Nel mese di giugno 2012 si sono tenute le udienze di primo grado per i ricorsi ed entrambe hanno avuto esito negativo per il Gruppo. E intenzione della Società impugnare i suddetti pronunciamenti.

11.2 **Procedura di infrazione comunitaria** ***(Moratoria fiscale)***

La Commissione Tributaria Regionale della Lombardia, in sede di udienza, ha emesso in data 24 febbraio 2009 verdetto sfavorevole alla società annullando la sentenza di primo grado. A seguito della sentenza di II grado, in data 28 aprile Equitalia ha notificato un'intimazione di pagamento per €/000 7.111 che nel mese di luglio 2009 la Società ha provveduto a saldare.
Si fa inoltre presente che in data 25 maggio 2009 la Società ha presentato all'Agenzia delle Entrate di Como istanza di annullamento parziale delle comunicazioni-ingiunzioni. Tale istanza è finalizzata ad ottenere una riduzione dell'imposta richiesta alla Società a fronte del parere fornito in data 28 aprile 2009 dalla presidenza del Consiglio dei Ministri e condiviso dall'Avvocatura dello Stato, sulla base del quale il recupero degli aiuti di Stato nei confronti delle società che hanno beneficiato della moratoria fiscale deve avvenire secondo specifici criteri, tra cui l'esclusione dalla determinazione dell'imponibile dei dividendi distribuiti da tali società ai soci enti pubblici. Con comunicazione in data 9 febbraio 2010, l'Agenzia delle Entrate ha comunicato che l'istanza in autotutela è stata respinta. A seguito di tale diniego la società aveva stanziato nell'esercizio 2009 il debito nei confronti della Agenzia dell'entrate di €/000 613 per i relativi interessi, pagati nel corso del 2010.
La capogruppo ha presentato ricorso per Cassazione avverso il provvedimento emesso in data 24 febbraio 2009 dalla Commissione Tributaria Regionale della Lombardia.

11.3 Contenzioso Giudici S.p.A.

L'impresa Giudici S.p.A. ha notificato ad ACSM-AGAM S.p.A. un atto di citazione attraverso il quale ha richiesto il pagamento di un importo di €/000 510 circa, relativi a lavori di posa tubazioni gas ed acqua effettuati nel corso degli anni 1999/2000.

L'importo dell'appalto ammontava a circa €/000 258 di cui oltre €/000 220 già pagati. L'entità dell'importo richiesto è dovuto alla quantificazione delle riserve presentate dall'appaltatore.
Si ha ragione di ritenere che, a prescindere dal merito, rispetto al quale la Società ritiene che nulla possa esserle addebitato, le riserve siano state presentate tardivamente e quindi non operative.
In data 13 luglio 2012 il Tribunale di Como ha emesso sentenza con cui definiva in primo grado la vertenza riconoscendo all'impresa Giudici S.p.A. l'importi di €. 43 mila circa, ricompreso pertanto nell'ammontare dello stanziamento in atto.

11.4 Contenzioso ex AGAM S.p.A. Agenzia delle Entrate

La capogruppo ACSM-AGAM S.p.A. ha ricevuto per l'anno di imposta 1999 un'ingiunzione di pagamento dell'importo di € 1.086. migliaia oltre ad interessi per un importo complessivo di € 1.705 migliaia riferita ai cosiddetti aiuti di stato alle ex municipalizzate e dichiarati illegittimi dalla Commissione Europea (Moratoria Fiscale per il triennio 1997-1999).
La Società è rimasta soccombente sia in primo che in secondo grado, e ad esito della sentenza di primo grado ha corrisposto l'importo citato comprensivo di interessi e compensi per la riscossione.
In data 2/8/2010 la Società ha depositato il ricorso presso la Corte di Cassazione avverso la sentenza della CTR di Milano.
Le possibilità di un esito favorevole appaiono remote alla luce degli orientamenti già espressi in materia dalla Suprema Corte.

11.5 Contenzioso ex AGAM S.p.A. Agenzia delle Dogane anno 2002

Nei confronti della ACSM-AGAM S.p.A. sono state irrogate sanzioni per tardivo versamento dell'acconto del mese di febbraio 2002 delle accise gas metano per l'importo di €/000 497.
La società ha vinto sia in primo grado che in secondo grado. Attualmente il procedimento pende di fronte alla Corte di Cassazione. Alla luce dei precedenti si esprime un cauto ottimismo.

11.6 Contenzioso ex AGAM S.p.A. Agenzia delle Dogane anno 2001

Nei confronti della ACSM-AGAM S.p.A. sono state irrogate sanzioni per tardivo versamento dell'acconto del mese di dicembre 2001 delle accise gas metano per l'importo di €/000 379.
La società ha perso sia in primo grado che in secondo e, conseguentemente, la Società ha corrisposto in data 18 luglio 2008 l'importo citato oltre ad interessi e compensi per la riscossione per un ammontare di €/000 417.
Attualmente il procedimento pende di fronte alla Corte di Cassazione.

11.7 Contenzioso con socio di minoranza di Enerxenia S.p.A.

In data 14 luglio 2010, Gas Plus Reti S.r.l., socio di minoranza della società Serenissima Energia S.r.l., a seguito della sua fusione della stessa in Enerxenia S.p.A., aveva comunicato la propria intenzione di recedere dalla società. In data 13 gennaio 2011, l'Assemblea dei soci di Enerxenia S.p.A. confermava la valutazione della partecipazione oggetto di recesso in €/000 1.700 e, in pari data, Acsm-Agam S.p.A. formulava offerta vincolante di acquisto della partecipazione oggetto di recesso al valore determinato dall'assemblea impegnandosi a rilevare anche le parti eventualmente inoptate da parte degli altri soci.
In data 14 febbraio 2011 Gas Plus Reti S.r.l. dichiarava di non accettare il prezzo offerto e avviava la procedura di determinazione arbitrale del valore della partecipazione.
L'arbitro, a fine novembre 2011, ha depositato la propria relazione attribuendo alla quota di proprietà di Gas Plus Reti S.r.l. un valore compreso tra 3 e 3,2 milioni di euro. Enerxenia S.p.A. nel corso del primo semestre 2012 ha impugnato le risultanza dell'arbitro, contestandone l'erroneità in fatto e in diritto.

Attese le risultanze della valutazione approvata in sede di Assemblea di Enerxenia in data 13 Gennaio 2011 il Gruppo Acsm Agam ha iscritto la partecipazione per €/000 1.700 e,nel corso del 2012, ha provveduto a versare a Gas Plus Reti S.r.l. l'importo di cui sopra che è stato accettato e trattenuto a titolo di acconto sull'eventuale maggior valore che potrà essere riconosciuto dal Tribunale ad esito dell'impugnazione dell'arbitrato.

12 ALTRE INFORMAZIONI

12.1 Numero medio di dipendenti

Si evidenzia di seguito la movimentazione registrata nell'anno relativa al personale dipendente:

Categoria	31/12/2011	Assunti	Dimessi	Passaggi interni	30/06/2012	N. medio 30.06.2012
Dirigenti	12	0	(2)	0	10	11
Quadri	40	0	(2)	3	41	41
Impiegati	204	15	0	(2)	217	210
Operai	171	11	(4)	(1)	177	174
TOTALE	**427**	**26**	**(8)**	**0**	**445**	**436**

12.2 Piani di stock option

Le società del Gruppo ACSM – AGAM S.p.A. non hanno in essere piani di *stock option* a favore di dipendenti e/o amministratori.

12.3 Distribuzione dividendi del 31.12.2011

L'Assemblea dei soci in data 17 aprile 2012 ha approvato il bilancio di esercizio di ACSM-AGAM S.p.A., confermando in tale sede la proposta del Consiglio di Amministrazione in merito alla distribuzione di un dividendo unitario pari a Euro 0,03 lordi per azione (complessivi Euro/000 2.299). Il dividendo è esigibile dal giorno 24 maggio 2012 contro il ritiro della cedola n. 12 (data stacco cedola 21 maggio 2012) secondo il calendario di Borsa.

12.4 Concessioni/Convenzioni/Appalti di servizi

Le concessioni delle quali il Gruppo ACSM-AGAM è titolare sono le seguenti:

Settore	Società	Comune	Scadenza	Note
Smaltimento rifiuti	Acsm-Agam S.p.A.	Como	2030	(3)
Teleriscaldamento	Acsm-Agam S.p.A.	Monza	2030	(5)
Teleriscaldamento	ComoCalor S.p.A.	Como	2020	
Distribuzione Gas	Acsm-Agam Reti Gas Acqua Srl	Como	2010	*
Distribuzione Gas	Acsm-Agam Reti Gas Acqua Srl	Carimate	2024	(4)/(6)
Distribuzione Gas	Acsm-Agam Reti Gas Acqua Srl	San Fermo	2010	(3)
Distribuzione Gas	Acsm-Agam Reti Gas Acqua Srl	Casnate	2023	(4)/(6)
Distribuzione Gas	Acsm-Agam Reti Gas Acqua Srl	Grandate	2010	*
Distribuzione Gas	Acsm-Agam Reti Gas Acqua Srl	Brunate	2023	(4)/(6)
Distribuzione Gas	Acsm-Agam Reti Gas Acqua Srl	Senna	2023	(4) / (corrispettivo variabile in funzione PDR/utenti)
Distribuzione Gas	Acsm-Agam Reti Gas Acqua Srl	Capiago	2024	(4) / (corrispettivo variabile in funzione PDR/utenti)
Distribuzione Gas	Acsm-Agam Reti Gas Acqua Srl	Cucciago	2024	(4) / (corrispettivo variabile in funzione PDR/utenti)
Distribuzione Gas	Acsm-Agam Reti Gas Acqua Srl	Cantù	2010	*
Distribuzione Gas	Acsm-Agam Reti Gas Acqua Srl	Cermenate	2022	(6)
Distribuzione Gas	Acsm-Agam Reti Gas Acqua Srl	Rovellasca	2023	(4)/(6)
Distribuzione Gas	Acsm-Agam Reti Gas Acqua Srl	Tavernerio	2023	(4)/(6)
Distribuzione Gas	Acsm-Agam Reti Gas Acqua Srl	Cavallasca	2023	(4) / (corrispettivo variabile in funzione PDR/utenti)
Distribuzione Gas	Acsm-Agam Reti Gas Acqua Srl	Mogliano Veneto	2023	(4)/(6)
Distribuzione Gas	Acsm-Agam Reti Gas Acqua Srl	Rovello Porro	2024	(1)
Distribuzione Gas	Acsm-Agam Reti Gas Acqua Srl	Montano	2023	(4) / (corrispettivo variabile in funzione PDR/utenti)
Distribuzione Gas	Acsm-Agam Reti Gas Acqua Srl	Monza	2024	(7)
Distribuzione Gas	Acsm-Agam Reti Gas Acqua Srl	Bregnano	2024	(7)
Distribuzione Gas	Acsm-Agam Reti Gas Acqua Srl	Erba	2024	(2)/(6)
Distribuzione Gas	Acsm-Agam Reti Gas Acqua Srl	Albavilla	2024	(4)/(6)
Distribuzione Gas	Serenissima Gas S.p.A.	Noventa	2012	(6)
Distribuzione Gas	Serenissima Gas S.p.A.	Marcon	2023	(corrispettivo variabile in funzione PDR/utenti)
Distribuzione Gas	Serenissima Gas S.p.A.	Barlassina	2012	(1)
Distribuzione Gas	Serenissima Gas S.p.A.	Basiliano	2012	(6)
Distribuzione Gas	Serenissima Gas S.p.A.	Bordano	2012	(6)
Distribuzione Gas	Serenissima Gas S.p.A.	Castions	2012	(6)
Distribuzione Gas	Serenissima Gas S.p.A.	Flaibano	2012	(6)
Distribuzione Gas	Serenissima Gas S.p.A.	Lestizza	2012	(6)
Distribuzione Gas	Serenissima Gas S.p.A.	Mereto	2012	(6)
Distribuzione Gas	Serenissima Gas S.p.A.	Moimacco	2012	(6)
Distribuzione Gas	Serenissima Gas S.p.A.	Trasaghis	2012	(6)
Distribuzione Gas	Serenissima Gas S.p.A.	Venzone	2012	(6)
Distribuzione Gas	Serenissima Gas S.p.A.	Musile	2012	(2)
Distribuzione Gas	Serenissima Gas S.p.A.	San Dona'	2012	(2)
Idrico	Acsm-Agam Reti Gas Acqua Srl	Como	2026	(2)
Idrico	Acsm-Agam Reti Gas Acqua Srl	Cernobbio	2019	(3)
Idrico	Acsm-Agam Reti Gas Acqua Srl	Brunate	2028	(3)
Idrico	Acsm-Agam Reti Gas Acqua Srl	Monza	2030	(2)

(1) Canone variabile in funzione dei metri cubi distribuiti
(2) Canone fisso soggetto a revisione sulla base dell'indice ISTAT

(3) Nessun canone dovuto
(4) Una tantum
(5) Canone variabile in funzione dei Kw di energia termica venduta
(6) Canone in percentuale sul VRD
(7) canone in funzione dei PDR
* In regime di prorogatio ai sensi del d. lgs. 164/2000 art. 15 comma 7.
** In atteso esito gara

ALLEGATI

Allegato N. 1

DETTAGLIO MOVIMENTAZIONI ATTIVITA' IMMATERIALI E AVVIAMENTO - 30-06-2012
valori arrotondati all'unità di €uro

	COSTO STORICO AL 01/01/2012	ACQUISIZIONI INCREMENTI al 30/06/2012	RICLASSIFICHE/CAPITALIZZAZONI	VENDITE E DISMISSIONI al 30/06/2012	COSTO STORICO AL 30/06/2012	Aliquote	F.DO AMM.TO RIESPOSTO PER IFRIC 12 AL 01/01/2012	AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 30/06/2012	RICLASSIFICA/UTILIZZO FONDO AL 30/06/2012	F.DO AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 30/06/2012	NETTO LIBRO AL 30/06/2012
DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE ED UTILIZZO OPERE DELL'INGEGNO	7.987.007	3.600	264.998	- 1.033	8.254.572		6.315.541	381.479	- 2.066	6.694.953	1.559.618
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI	-				-					-	-
BENI IN CONCESSIONE IFRIC 12	265.681.067,86	5.467.850	3.928.588	- 10.474	275.067.032		95.397.873,62	4.381.693	- 50.555	99.729.011	175.338.020
TOTALE BENI IN CONCESSIONE	265.681.068	5.467.850	3.928.588	- 10.474	275.067.032		95.397.874	4.381.693	- 50.555	99.729.011	175.338.020
LAVORI IN CORSO IMMATERIALI	2.181.171	6.271.048	- 4.252.646	-	4.199.572		7.150		- 7.150	0	4.199.572
TOTALE ATTIVITA' IMMATERIALI	275.849.246	11.742.498	- 59.061	- 11.507	287.521.176		101.720.565	4.763.171	- 59.771	106.423.965	181.097.211
AVVIAMENTO	13.163.402	-			13.163.402		4.170.885			4.170.885	8.992.517
	289.012.648	11.742.498	- 59.061	- 11.507	300.684.578		105.891.450	4.763.171	- 59.771	110.594.850	190.089.728

Allegato N. 2

DETTAGLI MOVIMENTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - 30-06-2012
consolidato

valori arrotondati all'unità di €uro

	COSTO STORICO AL 01/01/2012	ACQUISTI DIRETTI al 30/06/2012	RICLASSIFICHE/CAPITALIZZAZONI	VENDITE E DISMISSIONI al 30/06/2012	COSTO STORICO AL 30/06/2012	Aliquote	F.DO AMM.TO AL 01/01/2012	AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 30/06/2012	RICLASSIFICA/UTILIZZO FONDO AL 30/06/2012	F.DO AMM.TO E SVALUTAZIONE AL 30/06/2012	NETTO LIBRO AL 30/06/2012
TERRENI											
Terreni	2.920.345	-	-	-	2.920.345	varie	-	-	-	-	2.920.345
	2.920.345	-	-	-	2.920.345		-	-	-	-	2.920.345
FABBRICATI											
Manut. e spese incr.beni terzi	2.350.527	-	64.360	-	2.414.887	varie	1.411.757	141.538	-	1.553.294	861.593
Fabbricati	25.738.149	18.968	118.183	- 68.839	25.806.461	varie	8.889.792	511.722	27.436	9.428.950	16.377.512
Costruzioni Leggere	20.182	-	26.053	-	46.235	varie	18.334	305	-	18.639	27.596
	28.108.857	18.968	208.596	- 68.839	28.267.583		10.319.883	653.565	27.436	11.000.883	17.266.700
IMPIANTI E MACCHINARI											
Impianti Inceneritore	29.911.181	-	184.949	- 236.267	29.859.863	varie	14.848.194	827.228	- 117.200	15.558.222	14.301.641
Impianti R.O.T.	347.072	-	-	-	347.072	varie	347.072	-	-	347.072	-
Imp. Dep. Acque e fumi	6.879.228	-	174.822	-	7.054.050	varie	4.407.178	287.571	-	4.694.749	2.359.301
Impianto cogenerazione	36.947.129		81.556	-	37.028.685	varie	19.566.397	1.325.213	-	20.891.611	16.137.074
Impianti diversi	6.771.767	-	102.015	-	6.873.782	varie	4.402.435	122.323	- 1.822	4.522.935	2.350.848
Impianti Sollevamento	-	-	-	-	-	varie	-	-	-	-	-
Impianti potabilizz.	-	-	-	-	-	varie	-	-	-	-	-
Impianti potabilizz. in caverna - impiantistica	-	-	-	-	-	varie	-	-	-	-	-
Impianti potabilizz. in caverna - op.civili	-	-	-	-	-	varie	-	-	-	-	-
Rete	25.238.691		236.483	-	25.475.174	varie	5.117.821	607.374	- 974	5.724.220	19.750.954
Rete gas nuovi ambiti	-	-	-	-	-	varie	-	-	-	-	-
Stazioni Decompr. Pompaggio	-	-	-	-	-	varie	-	-	-	-	-
Staz. Decomp.Pomp.Gas nuovi ambiti	-	-	-	-	-	varie	-	-	-	-	-
Contatori	135.749	1.577	-	-	137.326	varie	109.343	3.516	-	112.859	24.467
Contatori gas nuovi ambiti	-	-	-	-	-	varie	-	-	-	-	-
Serbatoi acqua	-	-	-	-	-	varie	-	-	-	-	-
Prese	-	-	-	-	-	varie	-	-	-	-	-
Prese gas nuovi ambiti	-	-	-	-	-	varie	-	-	-	-	-
	106.230.817	1.577	779.825	- 236.267	106.775.952		48.798.440	3.173.224	- 119.997	51.851.667	54.924.285
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMM.LI											
Attr. Varia+ App. Misura Laboratorio	2.264.000	45.571	1.528	- 12.327	2.298.772	varie	1.764.157	46.171	- 12.327	1.798.001	500.771
Beni < 500	28.985	371	-	-	29.355	varie	28.910	222	-	29.132	223
Attrezzature varie nuovi ambiti	-	-	-	-	-	varie	-	-	-	-	-
	2.292.985	45.941	1.528	- 12.327	2.328.127		1.793.068	46.393	- 12.327	1.827.134	500.993
ALTRI BENI											
Mobili Macch. Ufficio	1.503.908	7.477	2.617	- 270	1.513.733	varie	1.048.309	36.712	- 270	1.084.751	428.981
Macchine Elettr. Elettroniche	4.903.370	3.117	101.842	-	5.008.330	varie	3.862.094	62.157	-	3.924.251	1.084.080
Telefonini+Telefoni fissi	466.579	5.593	-	-	472.172	varie	409.008	12.822	-	421.829	50.342
Autovetture e Motoveicoli	64.333	-	-	- 12.009	52.325	varie	62.403	351	- 12.009	50.746	1.579
Automezzi da Trasporto	1.587.095	73.220	-	- 216.097	1.444.218	varie	1.444.434	17.656	- 216.097	1.245.993	198.225
Beni < 500€	131.775	-	-	- 1.190	130.585	varie	130.414	25	-	130.438	147
	8.657.062	89.407	104.459	- 229.565	8.621.363		6.956.661	129.722	- 228.375	6.858.008	1.763.355
BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI				1.190	131.775						
Impianto teleraffrescamento S.Anna	737.420	-	-	-	737.420	varie	735.037	325	-	735.362	2.058
Beni gratuitamente devolvibili	13.063.844	-	2.193.062	-	15.256.906	varie	8.664.604	398.866	-	9.063.470	6.193.436
	13.801.264	-	2.193.062	-	15.994.326		9.399.641	399.191	-	9.798.832	6.195.494
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI											
Lavori gestiti a commessa	3.922.221	2.215.551	- 3.266.120	-	2.871.653	varie	-	-	-	-	2.871.653
Lavori in corso Inceneritore	-	-	-	-	-	varie	-	-	-	-	-
Acconti per immobilizzi	328.388	-	-	-	328.388	varie	-	-	-	-	328.388
	4.250.609	2.215.551	- 3.266.120	-	3.200.040		-	-	-	-	3.200.040
	166.261.939	2.371.444	21.351	- 546.998	168.107.735		77.267.692	4.402.094	- 333.263	81.336.523	86.771.213

ALLEGATO N. 3

PROSPETTO PARTECIPAZIONI GRUPPO ACSM-AGAM

Partecipazioni in società controllate

DENOMINAZIONE	Anno P.N.	Patrimonio Netto €uro/000	Utile Esercizio €uro/000	Valore in Bilancio separato al 31.12.2011 €uro/000	Note	Movimentazioni 2012 €uro/000	Valore in Bilancio separato al 30.06.2012 €uro/000	% partecipazione
Comocalor S.p.A. Sede Legale: Via Stazzi, 2 - Como Capitale Sociale €uro 3.516.332 suddiviso in 340.400 azioni dal val. nominale di €uro 10,33	2011	7.524	1.014	2.387		0	2.387	51%
Enerxenia S.p.A. Sede Legale: Via Stazzi 2 - Como Capitale Sociale sottoscritto €uro 5.829.091,00, suddiviso in azioni dal valore nominale di 1 €uro.	2011	22.714	9.335	11.028		0	11.028	92,97%
EnerCalor S.r.l. Sede Legale Via Pietro Stazzi, 2 - Como Capitale Sociale €uro 100.000	2011	2.791	1.085	1.549		0	1.549	100%
ACSM-AGAM Reti Gas-Acqua S.r.l. Sede Legale: Via A. Canova, 3 - Monza Capitale Sociale €uro 37.750.000	2011	39.662	2081	37.750		0	37.750	100%
Serenissima Gas S.p.A. Sede Legale: Via Stazzi 2 - Como Capitale Sociale sottoscritto €uro 1.081.600, suddiviso in azioni dal valore nominale di 1,04 €uro.	2011	5.616	2.198	22.779		0	22.779	79,38%
Totale				**75.493**		**0**	**75.493**	

NOTE

Si precisa che tutte le azioni/quote sono possedute con titolo di proprietà e che la percentuale di partecipazione indicata è espressa in relazione al capitale votante.

Partecipazioni in società collegate e joint venture

DENOMINAZIONE	Anno P.N.	Patrimonio Netto €uro/000	Utile (Perdita) Esercizio €uro/000	Valore in Bilancio separato al 31.12.2011 €uro/000	Note	Movimentazioni 2012 €uro/000	Valore in Bilancio separato al 30.06.2012 €uro/000	% partecipazione
Como Energia S.c.a.r.l. Sede Legale: Via Stazzi 2 - Como Capitale Sociale €uro 20.000, suddiviso in tre quote.	2011	20	0	11		0	11	70,00%
ACSM Ambiente S.r.l. Sede Legale: Via Stazzi 2 - Como Capitale Sociale €uro 1.000.000, suddiviso in due quote.	2011	1.474	218	276		41	317	20,00%
SO.E.RA. ENERGY CALOR Consorzio Sede Legale: Via Stazzi 2 - Como Capitale Sociale €uro20.000,00	2011	20	0	10		0	10	50,00%
MESTNI PLINODOVI DISTRIBUCIJA PLINA DOO Sede Legale Via Kolodvorska 2 - Koper -Capodistria Capitale Sociale €uro 15.952.479,39	2011	17.818	280	2.831		0	2.831	49,88%
Totale partecipazioni collegate e JV				**3.128**		**41**	**3.169**	

NOTE

Si precisa che tutte le azioni/quote sono possedute con titolo di proprietà e che la percentuale di partecipazione indicata è espressa in relazione al capitale votante.

Altre partecipazioni

DENOMINAZIONE	Anno P.N.	Patrimonio Netto €uro/000	Utile (Perdita) Esercizio €uro/000	Valore in Bilancio separato al 31.12.2011 €uro/000	Note	Movimentazioni 2012 €uro/000	Valore in Bilancio separato al 30.06.2012 €uro/000	% partecipazione
Comodepur S.p.A. Sede Legale V.le Innocenzo XI n° 50 - Como Capitale Sociale Euro 2.306.994 suddiviso in n° 384.499 azioni del valore unitario di €uro 6	2011	4.783	0	425		0	425	9,81%
Emit S.p.A. Sede Legale Via Lampedusa n. 13- Palazzo D - Milano Capitale Sociale €uro 14.400.000 suddiviso in azioni del valore unitario di 1 €uro	2011	9.427	60	739		0	739	7,89%
Branza Acque S.r.l. Sede Legale Via Fermi - Monza	2011	29.731	410	50		0	50	0,17%
Titoli vari	nd	nd	nd	3		0	3	
Totale altre partecipazioni				**1.217**		**0**	**1.217**	

NOTE

Si precisa che tutte le azioni/quote sono possedute con titolo di proprietà e che la percentuale di partecipazione indicata è espressa in relazione al capitale votante.

Acsm Agam
L'ENERGIA CHE UNISCE

Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154-bis comma 5 del D.Lgs. 58/98

1. I sottoscritti Enrico Grigesi, Amministratore Delegato di ACSM AGAM S.p.A., e Marco Gandini, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di ACSM AGAM S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

   - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
   - l'effettiva applicazione

   delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012, nel corso del primo semestre.

   Si attesta, inoltre, che

   2.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato redatto al 30 giugno 2012:

   a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

   b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

   c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

   2.2 la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Monza, 3 agosto 2012

Enrico Grigesi
Amministratore Delegato

Marco Gandini
Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Acsm-Agam SpA
Sede legale: Via A. Canova 3 – 20900 Monza (MB) – Italia – tel. +39.039.23851 – **fax +39.039.380356**
Sede amministrativa: Via P. Stazzi 2 – 22100 Como (CO) – Italia – tel. +39.031.**529111** – **fax +39.031.523267** - **www.acsm-agam.it**
Partita Iva 01978800132 – Cod. Fiscale e Registro Imprese (MB) 95012280137 – Iscriz. R.E.A. 1860144 – Cap Soc. € 76.619.105,00 i.v.
Società certificata UNI EN ISO 9001:2008 – UNI EN ISO 14001:2004 (unità di termovalorizzazione)
Investor Relator – Pamela Boggiani – tel 031.529.278 – email investor@acsm-agam.it
Affari generali – Nicola Colicchio – tel 031.529.201 – email legale@acsm-agam.it
Relazioni esterne e ufficio stampa – Gian Pietro Elli – tel 031.529.272 – cell. 335.5800630 – email giampietro.elli@acsm-agam.it

ERNST & YOUNG

ACSM-AGAM S.p.A.

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012

Relazione della società di revisione
sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato
semestrale abbreviato

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via della Chiusa, 2
20123 Milano

Tel. (+39) 02 722121
Fax (+39) 02 72212037
www.ey.com

Relazione della società di revisione
sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
ACSM-AGAM S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della ACSM-AGAM S.p.A. e controllate (Gruppo ACSM-AGAM) al 30 giugno 2012. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della ACSM-AGAM S.p.A.. È nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.

2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

   Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 26 marzo 2012 e in data 8 agosto 2011.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo ACSM-AGAM al 30 giugno 2012 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 6 agosto 2012

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Paolo Zocchi
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CC.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited